



Il Presidente del Consiglio a Firenze

Draghi: "Niente proroga dello stato di emergenza Stop mascherine a scuola"

"Obiettivo, riaprire tutto. Allenteremo l'obbligo del super green pass soprattutto all'aperto"



Mediterraneo Frontiera di Pace, il premier Mario Draghi all'inaugurazione (foto Ansa)

Il premier Mario Draghi è arrivato ieri al convento di Santa Maria Novella a Firenze per l'apertura dell'incontro "Mediterraneo frontiera di pace" che riunisce vescovi e sindaci di più Stati fino a domenica. È entrato ovviamente nel merito della pandemia: "Il Governo è consapevole del fatto che la solidità della ripresa dipende prima di tutto dalla capacità di superare le emergenze del momento. La situazione epidemiologica è in forte miglioramento, grazie al successo della campagna vaccinale, e ci offre margini per rimuovere le restrizioni residue alla vita di cittadini e imprese. Voglio annunciare che è intenzione del Governo non prorogare lo stato d'emergenza oltre il 31 marzo. Metteremo gradualmente fine all'obbligo di utilizzo del certificato verde rafforzato, a partire dalle attività all'aperto - tra cui fiere, sport, feste e spettacoli. Continueremo a monitorare con attenzione la situazione pandemica, pronti a intervenire in caso di recrudescenze. Il nostro obiettivo è riaprire del tutto, al più presto". L'incontro di ieri e quelli dei prossimi giorni sono "un invito a sviluppare questa visione a partire dalle città, che sono sempre più il centro della vita della regione. A ragionare sui nostri diritti e sui nostri doveri come cittadini del Mediterraneo. A lavorare perché il Mediterraneo sia un laboratorio di pace, tolleranza, prosperità, al centro dell'Europa", ha aggiunto il Presidente del Consiglio.

Giornata storica per la città portuale, una vittoria di civiltà Civitavecchia, centrale Enel addio riconversione a gas

La soddisfazione dell'Amministrazione comunale, il sindaco Tedesco: "Ora tocca al biodigestore. Fermiamo l'ennesimo scempio ambientale"

Il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco è soddisfatto della decisione di fermare la riconversione a gas della Centrale Enel di Tvn. «Ricordo con orgoglio che questa amministrazione fin dalla campagna elettorale ha inserito nel suo programma la volontà che Civitavecchia diventasse città pilota per la produzione di energia rinnovabile in alternativa al gas e al carbone».

servizio a pagina 12



Nel 2021 a Cerveteri differenziati correttamente il 75,16% dei rifiuti

La soddisfazione della vicesindaca e assessora all'Ambiente Elena Gubetti: "Svolto un grande lavoro"

Cerveteri
Il bilancio del lavoro fatto per la Stazione Fs

a pagina 10

Ladispoli
Maltrattata da anni La lettera-sfogo di una donna

a pagina 13

ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ha registrato un nuovo importante incremento nel livello percentuale dei rifiuti differenziati nel Comune di Cerveteri: nel 2021 infatti il dato si assesta al 75,16%. Un dato importante, che conferma la bontà dell'operato dell'Assessorato alle Politiche Ambientali guidato dalla neo Vicesindaca Elena Gubetti

che dal 2016 ad oggi ha sestuplicato la quantità di rifiuti correttamente differenziati. Un dato in costante, continua ed importante crescita quello rilevato da ISPRA. Nel 2016 il livello di differenziata infatti si assestava al 12,17%, nel 2017 al 45,36%, nel 2018 al 64,2%, nel 2019 al 70,4% e nel 2020 al 70,54%. Negli ultimi dodici mesi l'ulteriore incremento.

servizio a pagina 12



Una preghiera per la pace in Ucraina

Il vescovo Gianrico Ruzza scrive a tutte le comunità della diocesi di Porto-Santa Rufina

"In considerazione della gravità della situazione in Ucraina, chiedo a tutte le comunità parrocchiali e religiose di offrire, giovedì 24 febbraio, un'ora di Adorazione Eucaristica per impetrare della Misericordia di Dio il dono della pace". È quanto ha chiesto il vescovo Gianrico Ruzza in un messaggio inviato a tutte le comunità della diocesi. Al termine del-

l'udienza generale del 23 febbraio in San Pietro, anche Papa Francesco ha lanciato un appello per la pace chiedendo una giornata di digiuno e preghiera il 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri. "Ho un grande dolore nel cuore per il peggioramento della situazione nell'Ucraina. Nonostante gli sforzi diplomatici delle ultime settimane si stanno aprendo scenari sempre

più allarmanti. Come me tanta gente, in tutto il mondo, sta provando angoscia e preoccupazione. Ancora una volta la pace di tutti è minacciata da interessi di parte. Vorrei appellarmi a quanti hanno responsabilità politiche, perché facciano un serio esame di coscienza davanti a Dio, che è Dio della pace e non della guerra; che è Padre di tutti, non solo di qual-

cuno, che ci vuole fratelli e non nemici. Prego tutte le parti coinvolte perché si astengano da ogni azione che provochi ancora più sofferenza alle popolazioni, destabilizzando la convivenza tra le nazioni e screditando il diritto internazionale. E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della

violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. Invito tutti a fare del prossimo 2 marzo, mercoledì delle ceneri, una Giornata di digiuno per la pace. Incoraggio in modo speciale i credenti perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra".

Pandemia e diffusione del Covid, la mappa aggiornata per viaggiare in "sicurezza"

Il mondo torna a respirare

Nel Vecchio Continente, Italia compresa, si punta ad allentare le restrizioni

L'arrivo delle vacanze di Pasqua è una nuova opportunità sociale ed economica

"...E potresti ripartire, certamente non volare ma viaggiare. Sì, viaggiare, evitando... le restrizioni più dure". Ci perdonerà Lucio Battisti se prendiamo in prestito una strofa della sua celebre canzone e ne modifichiamo la parte finale per adattarla al momento storico che tutto il mondo sta vivendo, quello legato alla pandemia da Covid-19. In gran parte dei paesi del Vecchio Continente, Italia compresa, stanno per arrivare le regole relative ai prossimi allentamenti delle restrizioni, anche in vista delle vacanze di Pasqua. I dati relativi alla circolazione del virus migliorano ogni giorno e a breve è prevista la 'road map' per le prossime riaperture che riguarderanno numerose attività del nostro paese. A soffrire in particolar modo questi due anni di pandemia è stato certamente il turismo e per questo motivo le associazioni di categoria chiedono al governo misure che tutelino il settore, nel tentativo di recuperare il terreno perduto a scapito di paesi come Grecia e Spagna, che hanno anticipato le aperture. In Italia una delle ipotesi in vista è la progressiva eliminazione dell'obbligo del Green pass in primavera per dormire in un hotel, oltre alla modifica delle regole dell'ordinanza in vigore fino al 15 marzo che prevede l'esibizione di un tampone molecolare o antigenico, oltre al certificato di vaccinazione per chi arriva da molti paesi extra europei. A partire dal 1 marzo per gli arrivi da tutti i paesi extraeuropei saranno vigenti le stesse regole già previste per i paesi europei. Per l'ingresso in Italia sarà sufficiente una delle condizioni del green pass: certificato di vaccinazione, certificato di guarigione o test negativo. Inoltre, fino al 31 marzo i turisti stranieri



vaccinati da oltre 6 mesi devono sottoporsi a tampone ogni volta che accedono ai servizi e alle attività per i quali è previsto il Green Pass Rafforzato, come ad esempio i ristoranti. Lo scrittore, giornalista e fotografo svizzero, Nicolas Bouvier, ha detto che 'in viaggio la cosa migliore è perdersi. Quando ci si smarrisce, i progetti lasciano il posto alle sorprese, ed è allora, ma solamente allora, che il viaggio comincia'. Che sia in moto, in macchina, in treno o in aereo, il mondo intero è dunque pronto a viaggiare nuovamente e a perdersi in nuove avventure. E si può ripartire, certamente non volare ma viaggiare!

Le regole da rispettare in Italia - Per quanto riguarda il nostro paese, fino al 31 marzo 2022, per utilizzare i mezzi di trasporto pubblico, inclusi treni, traghetto

e aerei e per altre attività, è obbligatorio indossare le mascherine di protezione delle vie respiratorie di tipo Ffp2. Per le regioni in zona bianca, gialla e arancione l'uso di mezzi di trasporto pubblico o privato di linea non è consentito senza green pass e con green pass base, mentre è consentito con green pass rafforzato.

La divisione in elenchi - Se, invece, l'intenzione è quella di spostarsi oltre il Bel Paese è necessario rifarsi all'ordinanza del 27 gennaio 2022, che riguarda il periodo 1 febbraio-15 marzo 2022. Scorrendo il portale www.viaggiareassicuri.it si legge che la normativa italiana continua a basarsi su cinque elenchi di paesi per i quali sono previste differenti misure. Dell'elenco 'A' fanno parte San Marino e Città del Vaticano,

elencato che al momento non prevede limitazioni per gli spostamenti in entrata e uscita. Le certificazioni rilasciate dalle competenti autorità della Repubblica di San Marino e dello stato della Città del Vaticano a seguito di una vaccinazione anti Sars-CoV-2 validata dall'Agenzia europea per i medicinali e di avvenuta guarigione, sono considerate equivalenti a quelle italiane. Nell'elenco 'B', al momento vuoto, rientrano stati e territori a basso rischio epidemiologico, che verranno individuati con apposita ordinanza, tra quelli di cui all'elenco 'C'.

Elenco 'C', le regole da rispettare in Europa e non solo - Nell'elenco 'C' troviamo l'Austria, che dal prossimo 5 marzo ha in programma la fine delle principali restrizioni

Covid-19, tra cui la riapertura dei locali notturni e la fine delle restrizioni sugli orari di apertura di bar e ristoranti, anche se rimarrà l'obbligo di indossare le mascherine in alcuni luoghi. Poi Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca (incluse isole Faer Oer e Groenlandia). In Danimarca dal primo febbraio non vige più l'obbligo di indossare le mascherine nei negozi o sui mezzi pubblici e di esibire il green pass. Il governo di Copenaghen ha inoltre dato il via libera agli eventi e all'apertura delle discoteche. Sempre nell'elenco 'C' si trovano Estonia, Finlandia e Francia (inclusi Guadalupa, Martinica, Guyana, Riunione, Mayotte ed esclusi altri territori situati al di fuori del continente europeo). Il governo di Parigi ha deciso di revocare l'obbligo di mascheri-

na all'aperto e di eliminare i limiti di presenze nelle sale dei concerti e agli eventi sportivi. Rimane in vigore il 'pass vaccinal', il nostro super green pass, che dovrebbe essere in vigore non oltre i primi giorni di aprile, a condizione che l'occupazione delle terapie intensive scenda sotto una determinata soglia. Anche in Germania rimarrà in vigore l'obbligo di indossare la mascherina nei mezzi pubblici e probabilmente anche nei locali, ma il governo di Berlino ha stabilito un piano in tre fasi che prevede la fine delle misure di contrasto al Covid-19 entro il prossimo 20 marzo, quando si tornerà lentamente alla vita sociale, culturale ed economica, anche attraverso la revoca del green pass e l'obbligo dello smart working. Poi Grecia e Irlanda, che già da settimane ha eliminato l'obbligo di green pass per poter accedere a ristoranti, luoghi di intrattenimento e tempo libero, mentre pub e ristoranti possono rimanere aperti oltre le ore 20:00. In quest'elenco anche Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi (esclusi i territori situati al di fuori del continente europeo). Il governo de l'Aia ha deciso che dal 25 febbraio i cittadini faranno a meno del green pass e di quasi tutte le misure di contrasto al Covid-19. In vigore rimarrà solamente l'obbligo di un test per chi vuole partecipare a eventi al chiuso con oltre 500 persone e l'obbligo delle mascherine per chi utilizza i mezzi pubblici o decide di prendere un aereo. Poi Polonia, Portogallo (incluse Azzorre e Madeira), Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, dove per accedere a ristoranti, bar ed eventi non viene chiesta la carta verde e lo stesso avviene per i turisti in entrata,

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.
Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge

- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Spagna (inclusi i territori nel continente africano), Svezia, Ungheria, Islanda, Norvegia, dove è scattato lo stop al distanziamento sociale e all'obbligo di indossare le mascherine nei luoghi affollati, Liechtenstein, Svizzera, che ha abolito le misure sanitarie per entrare nel paese, tra cui l'obbligo di indossare mascherina e di avere il Green pass per poter accedere a negozi, ristoranti, istituzioni culturali, manifestazioni e strutture aperte al pubblico, Andorra e Principato di Monaco.

Elenco 'C', i documenti necessari per rientrare in Italia - In base alla normativa italiana, gli spostamenti da/per i paesi dell'elenco 'C' sono consentiti senza necessità di motivazione. Dal 1 febbraio si può entrare in Italia dai paesi dell'Elenco 'C', in assenza di ulteriori soggiorni o transiti in Paesi di altri Elenchi nei 14 giorni precedenti e in assenza di sintomi compatibili con Covid-19, presentando a tutti coloro che siano autorizzati a effettuare i controlli i seguenti documenti: Passenger Locator Form (o dPLF) debitamente compilato, in versione digitale o cartacea (in caso di impedimenti tecnologici); Certificato Digitale Ue/Green Pass di completamento del ciclo vaccinale per Covid-19 con vaccino autorizzato dall'Ema (o certificato equivalente), o

Certificato Digitale Ue/Green Pass rilasciato a seguito di completa guarigione da Covid-19 e cessazione dell'obbligo di isolamento (o certificato equivalente) o Certificato Digitale Ue/Green Pass o certificato equivalente rilasciato a seguito di test molecolare o antigenico condotto con tampone e risultato negativo (test molecolare da effettuare nelle 72 ore precedenti l'ingresso in Italia, test antigenico da effettuare nelle 48 ore precedenti l'ingresso in Italia).

I Paesi nell'elenco 'D' - Nell'elenco 'D' troviamo Argentina, Arabia Saudita, Australia, Bahrein, Canada, Cile, Colombia, Emirati Arabi Uniti, Giappone, Indonesia, Israele, Kuwait, Nuova Zelanda, Perù, Qatar, Ruanda, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (compresi

Gibilterra, Isola di Man, Isole del Canale, basi britanniche nell'isola di Cipro), Repubblica di Corea, Stati Uniti d'America (dove dallo scorso 8 novembre sono cadute le restrizioni agli arrivi per i viaggiatori vaccinati provenienti dall'area Schengen, Regno Unito, Irlanda, Cina, India e Brasile) Uruguay, Taiwan, Regioni Amministrative Speciali di Hong Kong e Macao.

Elenco 'D': stop restrizioni in UK, solo 'Fully Vaccinated' in Usa - Per il premier britannico, Boris Johnson, bisogna 'convivere con il Covid': via, dunque, all'obbligo di autoisolamento generalizzato per i positivi, via la distribuzione dei kit per i test antigenici, al loro posto il buon senso, con i cittadini 'incoraggiati ad esercitare la responsabilità personale' in caso di infezione, così come nel caso dell'influenza. Negli Stati Uniti, invece, è ammesso l'ingresso ai viaggiatori che hanno completato la vaccinazione. Per 'fully vaccinated' si intendono sia i vaccinati con i vaccini approvati da Fda (Moderna, Pfizer e Johnson and Johnson) sia quelli vaccinati con vaccini inseriti nella Emergency Use Listing (Eul) dell'Organizzazione mondiale della sanità e tra i quali è incluso AstraZeneca. Sono ritenuti 'fully vaccinated' anche coloro che hanno ricevuto una



vaccinazione mista a condizione che sia stata effettuata con vaccini riconosciuti da Fda o inclusi nella Eul. È considerato 'fully vaccinated' chi ha ricevuto almeno 14 giorni prima dell'arrivo negli Usa la seconda dose di vaccinazione o la dose singola nel caso di vaccini che prevedono una sola inoculazione (Johnson and Johnson).

Elenco 'D', le regole per rientrare in Italia - La normativa italiana consente tutti gli spostamenti da/per questi paesi. Tuttavia, la rimozione delle limitazioni agli spostamenti dall'Italia verso alcuni stati non esclude che questi paesi possano ancora porre limiti all'in-

gresso. Fino al 15 marzo all'ingresso/rientro in Italia, se nei 14 giorni precedenti si è soggiornato/transitato in un paese dell'elenco 'D', è obbligatorio: compilare un formulario online di localizzazione denominato anche digital Passenger Locator Form(dPLF) e presentarlo, sul proprio dispositivo mobile o in versione cartacea, al vettore al momento dell'imbarco, e a chiunque sia preposto a effettuare i controlli; presentare al vettore, all'atto dell'imbarco, e a chiunque sia deputato a effettuare i controlli, la certificazione 'verde' Covid-19, rilasciata al completamento del ciclo vaccinale ovvero certificazione

equipollente, emessa dalle autorità sanitarie competenti a seguito di vaccinazione validata dall'Ema; presentare al vettore, all'atto dell'imbarco, e a chiunque sia preposto a effettuare i controlli, un certificato che attesti il risultato negativo di un test molecolare o antigenico, condotto con tampone, effettuato nelle settantadue (72) ore precedenti l'ingresso in Italia (se test molecolare) o ventiquattro (24) ore (se test antigenico), da mostrare a chiunque sia preposto ad effettuare questa verifica. Il termine è ridotto a quarantotto (48) ore per il test molecolare dal Regno Unito (24 ore per test antigenico). In caso di mancata

presentazione del certificato di vaccinazione è comunque possibile entrare in Italia, ma è fatto obbligo di sottoporsi a test molecolare nelle 72 ore precedenti l'arrivo o test antigenico nelle 24 ore precedenti l'arrivo, condotto con tampone e risultato negativo (termine ridotto a 48 ore per il test molecolare in ingresso dal Regno Unito); sottoporsi a isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria (informando la Asl competente per attivare la sorveglianza) presso l'indirizzo indicato nel dPLF, raggiungibile solo con mezzo privato, per un periodo di 5 giorni; effettuare un ulteriore test molecolare o antigenico, condotto con tampone, al termine dei 5 giorni di isolamento.

Elenco 'E' - Infine c'è l'elenco 'E', il 'Resto del mondo', vale a dire tutti gli stati ed i Territori non espressamente menzionati in altri elenchi. Con ordinanza 28 settembre 2021, il ministro della Salute Roberto Speranza ha inoltre autorizzato, in via sperimentale, 'Corridoi turistici Covid-free' che interessano alcuni paesi/territori dell'Elenco 'E': Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana, Egitto limitatamente alle zone turistiche di Sharm El Sheikh e Marsa Alam e, dal 1 febbraio 2022, anche Cuba, Singapore, Turchia, Thailandia limitatamente all'isola di Phuket, Polinesia francese e Oman. In base alle ordinanze 22 ottobre e 14 dicembre 2021, sostanzialmente prorogate fino al 15 marzo 2022 con ordinanza 27 gennaio 2022, gli spostamenti dall'Italia verso tutti i paesi dell'Elenco 'E' sono consentiti solo per motivi di lavoro, salute, studio, assoluta urgenza, rientro presso il domicilio, l'abitazione o la residenza propri o di persona, anche non convivente, con cui vi sia una relazione affettiva stabile e comprovata. Il rientro/ingresso in Italia, in caso di soggiorno/transito nei 14 giorni precedenti da questo gruppo di paesi è sempre consentito ai cittadini italiani/Ue/Schengen e loro familiari, nonché ai titolari dello status di soggiornanti di lungo periodo e loro familiari.

(Fonte Agenzia Dire.it)

Turismo, con lo stop alla quarantena possibili 35 milioni di turisti extra-Ue

Lo stop alla quarantena interessa ben 35 milioni di viaggiatori extracomunitari che durante l'anno prima della pandemia sono venuti in Italia. E' quanto afferma la Coldiretti su dati Bankitalia, in riferimento all'ordinanza firmata dal ministro della salute Roberto Speranza che prevede che a partire dal primo marzo sarà sufficiente una delle condizioni del green pass (certificato di vaccinazione, certificato di guarigione o test negativo) per l'arrivo in Italia da tutti i Paesi extra europei. Si tratta di una boccata di ossigeno per il turismo che ha registrato un crack di oltre 10 miliardi di euro nel 2021 rispetto a prima della

pandemia, con la mancanza di viaggiatori stranieri che è stato uno degli elementi di maggiore criticità. I viaggiatori provenienti dai Paesi fuori dell'Unione Europea rappresentano circa i 1/3 del totale dei viaggiatori stranieri in Italia, secondo l'analisi della Coldiretti prima della pandemia nel 2019.

A pesare sui flussi turistici sono stati soprattutto - sottolinea Coldiretti - proprio i turisti stranieri bloccati alle frontiere dall'avanzare dei contagi e dalla misure di restrizione adottate. I vacanzieri dall'estero in Italia sono strategici per l'ospitalità turistica soprattutto nelle mete più gettonate

anche perché - continua la Coldiretti - hanno tradizionalmente una elevata capacità di spesa per alloggio, alimentazione, trasporti, divertimenti, shopping e souvenir.

Si stima peraltro che 1/3 della spesa turistica sia destinata proprio all'alimentazione per consumi in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi e acquisto di vino e specialità alimentari da riportare a casa, secondo le stime della Coldiretti. Gli arrivi dall'estero sono determinanti anche per gli agriturismi dove gli stranieri - conclude la Coldiretti - rappresentavano oltre il 40% delle presenze totali prima della pandemia.

la Voce televisione

segui su 

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini





Un recente decreto impone più assunti: timori per le rette

“Atenei informatici discriminati” Esplode la polemica col governo

Rette universitarie salatissime a causa dei costi ingestibili per gli Atenei telematici, per i quali si applicheranno le stesse tabelle per numerosità standard di studenti iscrivibili all'anno, già in vigore per le università convenzionali. Tante le criticità emerse dal Decreto Ministeriale 1154 e il relativo Decreto Direttoriale 2711/2021 del ministero dell'Università che, stabilendo un aumento del personale docente in relazione alla quantità di studenti, danneggia di fatto il sistema degli atenei telematici. Un'altra beffa a pochi giorni di distanza dalla loro esclusione ai fondi stanziati con il protocollo d'intesa “Pa 100 e lode” firmato dai ministeri della Pubblica Amministrazione e dell'Università a vantaggio dei soli atenei iscritti alla Crui. Secondo le prime stime dell'Università Cusano, la necessaria assunzione di altri professori per singolo corso di laurea porterebbe a un costo studente fra gli 8.500 e gli 11mila euro con pesanti ricadute: le rette universitarie passerebbero dagli attuali 3mila-4mila euro (costo di per sé già più basso rispetto al solo contributo statale offerto agli atenei in presenza) agli oltre 16mila con punte fino a 20mila euro. Le telematiche, infatti, hanno un costo medio unitario di formazione per studente in corso minore al contributo che lo Stato dà alle università convenzionali statali, in media pari a 7.500 euro (DM 1015 del 4/8/2021). Allo stesso tempo, agli Atenei online non è garantita la stessa modalità di accesso ai fondi statali delle università tradizionali. E questo nonostante siano riconosciute a tutti gli effetti dal ministero dell'Università e della Ricerca. A loro viene riconosciuto un contributo proporzionalmente irrisorio rispetto agli oltre 8 miliardi di euro che lo Stato, invece, elar-



gisce agli atenei in presenza, statali e privati, facenti parte della CRUI. Tutto questo si rifletterà, dunque, su un esborso enorme richiesto agli studenti, molti dei quali iscritti a una telematica in cerca di una laurea perché già lavoratore - e quindi con tempi difficili da gestire in presenza - o di un master per crearsi solide basi e un'ottima preparazione specialistica. “Il sistema universitario offre molte opportunità - sostiene il

presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Università Niccolò Cusano, Stefano Bandecchi - ed è la base della cultura e della mentalità nazionale, la conoscenza viene analizzata in maniera approfondita e senza università non esisterebbe il mondo della ricerca. L'umanità deve molto a chi per primo ha creato il sistema universitario. Purtroppo - prosegue il presidente - nell'ultimo Decreto Direttoriale relativo anche all'incardinamento dei professori universitari nei vari corsi di laurea, per la prima volta ci si dimentica di differenziare la didattica cosiddetta telematica da quella in presenza”. Così, rispetto al passato dove, nelle università telematiche, ogni professore poteva gestire un numero triplicato di studenti, grazie alla semplicità, chiarezza e riproducibilità delle sue lezioni offer-

te dalla didattica a distanza; oggi per ogni corso viene imposto un aumento del numero di professori e ricercatori, sempre in relazione alla numerosità degli studenti, con l'aggiunta di tutor universitari specializzati, richiesti obbligatoriamente ai soli Atenei online; un aumento consistente di costi che andrebbero ad aggravare i bilanci di ogni ateneo telematico. È comprensibile come un corso di laurea online non abbia necessità dello stesso numero di professori di quelli in presenza: per il presidente del CdA Unicusanò “obbligare quindi gli Atenei telematici ad assumere un numero indiscriminato di professori, che dovrebbero dividersi gli studenti come se avessero bisogno di insegnare in un'aula di 150 metri quadrati, risulta essere semplicemente ridicolo, fazioso o inspiegabilmente assurdo”.

E' la prima Regione ad approvare una legge contro “stereotipi e pregiudizi”
Donne e scienza, dal Lazio fondi per percorsi formativi



Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato - con 32 voti a favore e 3 astenuti - la proposta di legge regionale n. 256, concernente “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (Stem) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi setto-

ri lavorativi”, prima firmataria Michela Di Biase (Pd), che ha illustrato il provvedimento in Aula. “Il futuro dipenderà dalla capacità di orientare le ragazze a un percorso scolastico coerente con le proprie attitudini - ha detto la consigliera segretaria dell'Ufficio di presidenza -. L'esempio di grandi donne nella scienza è lì a dimostrare la strada che le donne possono compiere in questi ambiti del sapere - ha aggiunto Di Biase - in contrasto col falso mito per cui le ragazze non sarebbero portate per le materie scientifiche”. La finalità della legge è insita già nel titolo e poi esplicitata all'articolo uno: contrastare pregiudizi e stereotipi di genere nonché promuovere la formazione, il rafforzamento delle competenze, l'aumento della presenza in ambito lavorativo e nei percorsi di sviluppo delle carriere delle donne nelle discipline Stem. “Siamo la prima Regione italiana ad aver stanziato quasi un milione di euro per accompagnare le donne che scelgono di intraprendere un percorso di studi e formazione nel settore scientifico - ha commentato il presidente della giunta regionale, Nicola Zingaretti -. Vogliamo incentivare, in un modo concreto, una passione che troppo spesso è ostacolata da pregiudizi e disuguaglianze assolutamente inaccettabili. In Italia c'è ancora una scarsa presenza femminile nel campo delle tecnologie e della scienza, e oggi il Lazio fa un passo concreto e tangibile per cambiare finalmente le cose. E di questo siamo davvero orgogliosi”.

Ma nelle medie e superiori la svolta digitale è “irreversibile”

Lo pensa il 79% degli insegnanti Google Classroom il più utilizzato

Secondo il 79 per cento dei docenti il digitale è ormai uno strumento indispensabile ed è destinato a diventare parte integrante del sistema scolastico italiano. Cambridge Assessment English, attraverso un sondaggio che ha coinvolto insegnanti italiani delle scuole di primo e secondo grado, racconta come la pandemia ha cambiato il mondo dell'istruzione, analizza le difficoltà della didattica a distanza - dal “digital divide” (56 per cento) alla mancanza di motivazione degli studenti (44 per cento) - e condivide una panoramica su futuri scenari e prossime sfide del mondo della scuola: dall'importanza delle soft skill alla gamification, nuova frontiera dell'insegnamento. Il passaggio al digitale è stata la vera sfida dell'anno appena trascorso e non solo per gli studenti, ma anche per i docenti, che hanno dovuto a loro volta adattarsi a nuovi metodi di insegnamento e, nel 56 per cento dei casi, hanno dovuto approfondire le proprie competenze digitali applicate alla didattica. In particolare, la principale problematica riscontrata da maestri e professori durante il 2021 è stata il “digital divide”, che nel 58 per cento dei casi ha portato grandi difficoltà nel rapporto con gli studenti. Il

divario digitale ha influenzato soprattutto la didattica della scuola secondaria di primo grado, creando problemi al 73 per cento delle classi; a seguire la scuola secondaria di secondo grado (54 per cento) e la scuola primaria (43). Secondo il 79 per cento degli insegnanti, però, non ci saranno passi indietro e difficilmente si tornerà a una situazione pre-pandemia: il digitale è ormai diventato uno strumento indispensabile per l'attività didattica ed è quindi pronto a mantenere al suo posto all'interno delle aule. Opposta l'opinione del 14 per cento dei docenti, che ritiene che con il ritorno a una didattica totalmente in presenza l'utilizzo del digitale tornerà ai livelli pre-Covid; indeciso il 7 per cento degli insegnanti che hanno risposto al sondaggio. Tra gli strumenti protagonisti della digitalizzazione della didattica la piattaforma Google Classroom, utilizzata dal 31 per cento degli insegnanti, seguita da YouTube (24), Google Forms e Google Hangouts/Meet (entrambe sfruttate dal 17 per cento dei docenti), Google Workspace for Education (15%) e bSmart (14%). Tra gli altri strumenti utilizzati anche Kahoot, WhatsApp, Zoom e Teams.

amicitytv



Caffetteria Doria



Sisal



INPS
pagamenti contributi rps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Svelato il memoriale del monastero di Santa Maria dei Sette Dolori a Roma Ebrei e nazisti, Pio XII non fu silente "Di nascosto dispose di proteggerli"

Fu direttamente Pio XII a chiedere di nascondere nei conventi i ricercati dai nazisti. E' quanto rivela il memoriale del monastero di Santa Maria dei Sette Dolori a Roma, nel quale si legge che a sollecitare la protezione dei perseguitati durante i nove mesi dell'occupazione tedesca della Capitale fu il Papa in persona. La ricostruzione della vicenda è del ricercatore



Antonello

Carvigiani, autore del saggio "Il desiderio del Papa: salvare vite umane. Pio XII nella cronaca del monastero di Santa Maria dei Sette Dolori", che appare sul nuovo numero della rivista "Nuova Storia Contemporanea" (Le Lettere), diretta dal professore Francesco Perfetti. Si legge nella cronaca conventuale: "Le truppe tedesche, padroneggiando l'Italia, perseguitano ovunque uomini e li deportano nei campi di concentramento. In modo speciale perseguitano gli ebrei che fucilano o li fanno morire nelle camere a gas. In tale frangente ebrei - fascisti - soldati - carabinieri e borghesi, cercavano rifugio negli istituti religiosi; che con grave pericolo, aprono le porte per salvare vite umane. È questo il desiderio espresso, ma senza obbligo, dal Santo Padre Pio XII, che per primo riempie di rifugiati il Vaticano - la Villa di Castel Gandolfo e San Giovanni in Laterano". Tra il settembre del 1943 e il giugno del '44, il monastero di Santa Maria dei Sette Dolori, a Trastevere, alle pendici del Gianicolo, in via Garibaldi, divenne uno dei più importanti rifugi per i ricercati dai nazisti. Secondo la ricerca dello storico Renzo De Felice, pubblicata nel 1961 ("Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo", Einaudi) nel monastero trovarono scampo 103 ebrei. La cronaca della casa religiosa fornisce però un altro computo: "Nel nostro convento sono rifugiate circa 150 persone, sono intere famiglie con numerosi bambini - donne e uomini che trattiamo qui con le proprie famiglie, dopo che i superiori ci hanno dato il permesso di lasciarli qui. Per dar posto a tanta gente, abbiamo ceduto parecchie stanze nostre e ci siamo ristrette in poche stanze. Il locale sopra la Chiesa, detto il Noviziato, è pieno di gente e le famiglie hanno formato con cartoni dei piccoli recinti, dove vivono per essere più liberi gli uni dagli altri". Sono quasi 50 rifugiati in più rispetto all'elenco pubblicato da De Felice, il quale, però, spiegava di riferirsi nella sua

ricerca agli ebrei. Si può ipotizzare, dunque, che gli altri rifugiati siano ricercati per motivi diversi: antifascisti o renitenti alla leva. Fu un vero e proprio atto di audacia quello delle monache. Il monastero sorgeva, infatti, al cospetto del palazzo che ospitava una caserma dei carabinieri, occupata, tra il 1943 e il '44, dalle truppe tedesche. Un rischio ben presente nella coscienza delle religiose, che si preoccupano di non far avvicinare le persone che nascondevano alle finestre. "È pericoloso per essi avvicinarsi alle finestre - si legge nella cronaca - perché i

tedeschi che hanno occupato la caserma dei carabinieri qui davanti al nostro cancello, stanno sempre guardando con i binocoli sulle nostre finestre, e siccome hanno già sentore di qualche cosa, possono irrompere da un momento all'altro dentro il monastero, e portarli via". Commenta Antonello Carvigiani: "Confrontando questa cronaca con quelle coeve di due altri monasteri romani - Santi Quattro Coronati e Santa Susanna - si rafforza l'ipotesi di una medesima comune derivazione dei tre testi in questione: una disposizione -

scritta o orale - arrivata direttamente dal Vaticano". Carvigiani avanza anche una ipotesi: questi memoriali dei conventi romani potrebbero costituire la testimonianza indiretta dell'esistenza di quella famosa circolare vaticana - datata 25 ottobre 1943 - di cui, in passato, il cardinale Tarciso Bertone ha in più occasioni parlato senza mai però essere in grado di renderla pubblica.

Il 17 aprile del 2007 Bertone, allora segretario di Stato della Santa Sede, spiegò alla stampa che Pio XII, il 25 ottobre 1943, siglò "una circolare della Segreteria di Stato, con la quale si forniva l'orientamento di ospitare gli ebrei perseguitati dai nazisti in tutti gli istituti religiosi, di aprire gli istituti e anche le catacombe". Questa affermazione venne ripetuta in più occasioni da Bertone, anche nella presentazione del libro di Suor Margherita Marchione, "La verità ti farà libero" (Città del Vaticano, Lev, 2008).

Verso il Giubileo del 2025 La Chiesa cerca il logo e promuove un concorso



Nel 2025 la Chiesa celebra il suo Anno Santo. Dopo il Grande Giubileo del 2000, mancano ormai solo tre anni per la scadenza dei venticinque che intercorrono tra ogni Giubileo ordinario. Papa Francesco ha pertanto incaricato il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione di organizzare il Giubileo 2025 e i preparativi sono già in corso. Tra le prime attività

da realizzare c'è la scelta del logo ufficiale, con il quale si dovrà esprimere l'identità e il tema spirituale particolare del nuovo Anno Santo, racchiudendo il senso teologico intorno al quale si svilupperà e si realizzerà questo storico appuntamento. Nella lettera che Papa Francesco ha indirizzato al presidente del Dicastero della Nuova Evangelizzazione, monsignor Rino Fisichella, sono contenute alcune tematiche utili per comporre il lotto. Il motto "Pellegrini di speranza" è certamente l'indizio privilegiato da cui i partecipanti trarranno ispirazione. Il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione ha perciò indetto un concorso aperto a tutti per la realizzazione del logo ufficiale. Chiunque può partecipare, previa l'accettazione del Regolamento, che contiene tutte le indicazioni necessarie per poter sottoporre il proprio lavoro al comitato di selezione. Le informazioni sono disponibili sul sito iubilaeum2025.va/it/logo dove a breve sarà possibile caricare il file digitale della propria opera. Il concorso terminerà il 20 maggio prossimo. Per l'Anno Santo del 2000 venne scelta l'opera, ormai entrata nella storia, di una ragazza di 22 anni, alunna di un Istituto d'arte. Il logo del Giubileo veicola simbolicamente un messaggio in modo immediato ed appropriato, ed è espressione sia dell'universalità del messaggio della Chiesa sia delle particolari necessità spirituali del nostro contemporaneo, che proprio in questo messaggio, ispirato al tema della speranza, trova conforto. Inoltre, il logo certifica in modo ufficiale le iniziative, i progetti, le comunicazioni e gli eventi che verranno proposti per la preparazione e la celebrazione del Giubileo 2025.

Alle diocesi siciliane l'"olio della memoria" di Capaci

L'olio prodotto con le olive degli alberi del Giardino della Memoria, nel tratto autostradale teatro nel '92 dalla strage di Capaci in cui morirono il giudice Giovanni Falcone, la moglie e gli agenti della scorta, è stato consegnato nelle mani degli arcivescovi delle diocesi di Palermo e Monreale, del vescovo di Cefalù e dell'eparca di Piana degli Albanesi dal questore di Palermo Leopoldo Laricchia e da Concetta Martinez Montinaro. Una cerimonia solenne, scandita da 16 poliziotti della Questura che hanno preso in consegna i colli contenenti le bottiglie dell'olio di Capaci destinate alle altre diocesi della Sicilia e che, in un corteo di otto auto, si sono diretti nelle altre questure dell'isola per affidare l'olio ai questori che ne cureranno poi la consegna ai vescovi. L'olio della memoria raggiunge così tutti gli angoli della Sicilia, portando con sé un rinnovato messaggio di speranza. Proprio da quegli ulivi è iniziato un percorso di rinascita, curato dalla Questura di Palermo e dall'Associazione Q.S.15, che ha dato luogo a una piccola produzione di olio, grazie al prezioso contributo offerto dai giovani studenti dell'Istituto superiore Majorana e da minori detenuti presso l'Istituto penale Malaspina nell'ambito di un progetto denominato "Laboratorio Giardino della Memoria". L'olio di

Capaci, metafora di continuità tra i caduti del tragico attentato mafioso e i giovani, è stato prodotto grazie alla collaborazione della Coldiretti e dell'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Palermo. L'olio verrà consacrato nella Santa Messa Crismale del Giovedì Santo per essere utilizzato come olio santo dalla Chiesa siciliana nel corso dell'anno liturgico. Il questore di Palermo, ringraziando i vescovi presenti alla cerimonia di consegna, ha sottolineato "l'alto valore simbolico dell'iniziativa abbracciata dalla Conferenza Episcopale della Sicilia, ricor-



dando come San Giovanni Paolo II, il 9 maggio 1993 dalla Valle dei Templi, si rivolse ai mafiosi con fermezza invitandoli alla conversione e come lo stesso fece, il 15 settembre 2018, Papa Francesco nel quartiere Brancaccio. Nessun feroce cri-

minale può millantare il favore di Dio. Oggi con questa iniziativa la Chiesa siciliana, nel trentennale delle stragi di Capaci e Via D'Amelio, manda a tutti i cittadini, fedeli e non, un importante messaggio: dal sangue degli uomini dello Stato uccisi dai criminali di Cosa nostra perché facevano il loro dovere, dal frutto della terra bagnata dal sangue dei giusti viene l'olio che verrà consacrato per amministrare i sacramenti, segno della grazia di Dio. Un potente simbolo di riscatto e resurrezione, sociale e morale, compiuti dalla meravigliosa terra siciliana in questi trent'anni".



ELPAL CONSULTING SR.L
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

A Milano ha aperto i battenti il cantiere che coinvolgerà anche la Crocefissione di Donato Montorfano

Tornerà a splendere il refettorio di Leonardo

I lavori non intralceranno le visite all'Ultima Cena

Ha preso il via il 13 dicembre scorso, presso il Museo del Cenacolo Vinciano, il restauro della Crocefissione di Donato Montorfano e dei dipinti murali che ornano la parete ovest del refettorio di Santa Maria delle Grazie, quella miracolosamente risparmiata dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. La notizia è stata ufficializzata solo ieri dalla Direzione regionale dei musei lombardi precisando che l'intervento - inserito nel febbraio dello scorso anno nell'elenco di quelli prioritari - "è stato avviato dopo la predisposizione dell'impegnativo cantiere e al termine dell'iter di affidamento, che ha visto l'assegnazione ad AuriFoliaRestauri di Torino".

La progettazione dell'intervento è stata eseguita da Michela Palazzo, che ha diretto il Museo fino a poco prima dell'avvio del cantiere. La Direzione dei lavori, invece, è assegnata a Emanuela Daffra, coadiuvata da Lorenza dall'Aglio e da Silvia Zanzani, l'architetta che da pochi giorni ha lasciato la direzione del Castello Scaligero di Sirmione (Brescia) per assumere quella del Cenacolo Vinciano. Le attività di restauro, nelle



prime fasi, sono concentrate sul grande affresco della Crocefissione, per procedere poi sulla parete laterale. Su questa parte della sala e sulla volta sono presenti motivi decorativi realizzati a partire dal 1488, mentre alle estremità sono visibili due lunette decorate. Quella adiacente all'Ultima Cena raffigura uno stemma in una ghirlanda di foglie e frutti ed è attribuita allo stesso Leonardo da Vinci. Di quasi certa attribuzione leonardesca sono anche i ritratti di Ludovico il Moro

con la moglie Beatrice d'Este e i figli, collocati nella parte inferiore della Crocefissione e ormai quasi del tutto perduti. Come spiega Emanuela Daffra, direttrice regionale Musei della Lombardia: "Il cantiere, nato per esigenze conservative, sarà anche una importante occasione di approfondimento sulla storia dell'edificio, sull'opera di Montorfano, sulle effigi ducali. Già dalle prime settimane di lavoro appare chiaro che molti dei luoghi comuni su questo dipinto dovranno

essere rivisti e che lo studio sistematico della sua 'materia' aiuterà a dipanare le vicende di un luogo cruciale per la Milano rinascimentale". Ogni aspetto dell'intervento, compreso l'allestimento del cantiere, è stato progettato in modo da minimizzarne l'impatto sul refettorio, sia in termini strutturali che di visite, mantenendo quindi aperto il Museo per tutta la durata dei lavori e riservando le lavorazioni più articolate o più rumorose agli orari di chiusura.

L'iniziativa della vedova dell'ambasciatore ucciso in Congo

Una Fondazione per ricordare Attanasio



A un anno dalla scomparsa dell'ambasciatore Luca Attanasio, vittima di un attentato in Congo, è stata lanciata la Fondazione Mama Sofia, presieduta dalla vedova del diplomatico, Zakia Seddiki Attanasio, e che annovera tra i fondatori il segretario generale del Ministero degli Affari Esteri, l'ambasciatore Ettore Francesco Sequi. La Fondazione Mama Sofia - si legge in un comunicato - si ispira al lascito morale e spirituale di Luca che, con sua moglie Zakia, diede vita in Congo all'associazione che porta lo stesso nome. "L'intuizione di Luca fu quella di porre il suo ruolo istituzionale al servizio dei più deboli, oltre che al servizio del suo Paese, favorendo la collaborazione tra imprese e operatori del terzo settore per realizzare iniziative di pace e di fratellanza.

La missione della Fondazione è quella di promuovere valori e iniziative di pace, giustizia e solidarietà tra i popoli mediante attività di interesse sociale ed opere di informazione, istruzione e formazione alla cultura della integrazione, della legalità e della non violenza". "Oggi diamo simbolicamente il calcio di inizio a un progetto che intende tradurre in interventi concreti i valori e gli intenti in cui io e mio marito abbiamo sempre creduto - dichiara Zakia Seddiki Attanasio -.

Nella vita e nella carriera, Luca ha dimostrato che con la passione e il coraggio si può restituire dignità e gioia a tanti giovani che non hanno di fronte a loro l'orizzonte di una vita serena. La Fondazione Mama Sofia nasce per lottare contro ogni situazione di disagio, marginalità, discriminazione, intolleranza, negazione dei più

elementari diritti umani e di tutela dei minori. Intervenire a favore dei più deboli significa offrire al mondo nuove possibilità di rinascita. Ringrazio di cuore il Ministero degli Affari Esteri e l'intero Corpo Diplomatico per la loro straordinaria manifestazione di vicinanza e supporto e la Nazionale Italiana Cantanti che insieme all'associazione Play2Give hanno voluto accompagnarci in questo primo importante passo di un lungo percorso". Il Corpo Diplomatico, la seconda famiglia di Luca Attanasio, ricorderà l'amico e collega e testimonierà la sua vicinanza alla Fondazione Mama Sofia con un video del minuto di silenzio registrato in oltre 80 tra Ambasciate e Consolati italiani nel mondo. "L'ampia e commossa partecipazione delle Ambasciate e dei Consolati in ricordo dell'Ambasciatore Attanasio - ha osservato il segretario generale del ministero, Sequi - testimonia la straordinaria eredità che Luca ha lasciato tra il personale della Farnesina, la sua seconda casa. L'entusiasmo di Luca, il suo talento e il suo impegno rivolto alle persone più vulnerabili non solo daranno un forte impulso alle iniziative della Fondazione Mama Sofia, ma saranno anche fonte d'ispirazione per tutti i suoi colleghi.

A partire dalle giovani generazioni di diplomatiche e diplomatici che, al servizio dello Stato, riconosceranno nei valori e negli ideali di Luca la loro stella polare. Per questo motivo abbiamo deciso di intitolare simbolicamente all'Ambasciatore Attanasio sia la Sala concorsi sia il corso che formerà le giovani diplomatiche e i giovani diplomatici che stanno per iniziare la loro carriera alla Farnesina".

La battaglia della psicologa: "I pet meritano il necrologio"

Finnegan, "un cane noto per il suo olfatto esemplare", ha ricevuto ieri un "coccodrillo" in piena regola, cioè un articolo di compianto, sul "New York Times": "Loro, come noi, hanno vite che meritano di essere ricordate", ha scritto Alexandra Horowitz, la sua padrona, che è anche titolare di un Dog Cognition Lab al Barnard College, il "braccio" femminile della Columbia University. A differenza della stampa italiana, dove il ricordo postumo delle personalità trova posto nelle sezioni del giornale di cui sono state protagoniste, nel mondo anglo-sassone esiste una vera e propria pagina dei necrologi: una "Spoon River" di ritratti scritti da giornalisti specializzati che dedicano le loro giornate a fare esclusivamente questo. Finnegan, morto a New York a 14 anni, era però un cane. Scrivendone l'obit per la pagina delle opinioni, la Horowitz ha approfittato della circostanza per farsi paladina di una causa. "La sezione Obit non pubblica ritratti di animali a dispetto del fatto che un necrologio è la commemorazione di una vita e anche gli animali hanno vite", scrive la psicologa canina, e cita l'opinione di William McDonald, il responsabile degli obit, secondo cui



"sarebbe incongruo vedere la storia di un animale accanto a quella di uomini e donne che hanno vissuto vite esemplari". Questa è una "assurdità" che la Horowitz vorrebbe corretta: "Nel 18esimo secolo la parola 'obituary' era applicata a qualsiasi morte. I giornali dell'Ottocento erano pieni di necrologi di cani". Anche il "New York Times" ne ha pubblicati tanti, come notizie però, anche se nel formato sempre più simili all'obit di una persona, con età, causa della morte, breve biografia e i motivi della fama: come per Gus, l'orso di Central Park. o Laika, la prima

cagnolina a volare nello spazio. "La realtà - commenta la Horowitz - è che, nell'esaltare l'importanza della vita umana sopra quella degli altri animali, l'obit di un cane ai più sembra grottesco". Possono cambiare le cose? L'opinione della psicologa dopo tutto è stata pubblicata con ampio risalto, accanto a quelle sull'Ucraina e la politica interna a stelle e strisce. Il terreno è fertile in un momento in cui la "pet economy" sta attraversando un boom. Negli Usa sei famiglie su dieci hanno un animale da compagnia, ma il Covid ha accelerato il fenomeno, le adozioni sono raddoppiate e i prezzi dei cuccioli da allevamento sono alle stelle a causa della richiesta del mercato. I millennials coccolano i loro pets come bambini e spendono su di loro una parte crescente dei loro guadagni. Ed ecco dunque il perché l'obit di Finnegan, che veniva riconosciuto per strada come una star dopo esser apparso in trasmissioni televisive, secondo la Horowitz non dovrebbe apparire una stranezza: "Gli obit indicizzano i valori della nostra cultura, e in questa cultura abbiamo sempre più imparato a valorizzare la vita non umana".

Roma Capitale, rivoluzione per metro e tram, arriva anche il taxi volante

Approvato il Piano della Mobilità Sostenibile

La linea A della metropolitana si sdoppia da Battistini con un ramo verso nord e uno verso sud tra la fermata Bembo e Acquafredda, e un autobus in corsia protetta potrebbe prendere il posto della funivia tra Casalotti e Boccea. Sono queste le novità più importanti nel Pums, il Piano urbano della mobilità sostenibile, appena approvato dall'Assemblea capitolina con 27 voti favorevoli, 8 astenuti e 6 contrari, dopo il recepimento delle modifiche apportate dal maxi-emendamento d'Aula. Presente al momento del voto anche il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Ringrazio la maggioranza per aver dimostrato senso di responsabilità e delle istituzioni. So che quando c'è un atto così importante c'è la voglia di contribuire con le proprie idee e proposte, ma consentire di accelerare sui tempi permette di avviare l'iter amministrativo sulle opere", ha detto l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patané, intervenendo al termine dell'esame della delibera. "Approvare il Pums entro il 25 di questo mese ha sottolineato ci permette di non perdere ulteriore tempo su opere e progetti fondamentali. Ringrazio la Giunta e il Consiglio comunale che lo hanno capito. Ricordo che questa approvazione è un giro di boa nel processo di pianificazione, il Consiglio comunale avrà due strumenti ulteriori per esprimersi: la revisione del Pgtu, fermo al 2015, e il Pums della Città metropolitana che permette una pianificazione sull'area vasta".

Sulla 'pollution charge', contestata dalle opposizioni, 'è un principio che c'è ormai in tutto il mondo e ci è richiesto dalle politiche europee sulla mobilità, oltre ad essere stato adottato da tempo dalle grandi città italiane, come Milano che lo usa da 10 anni. È uno scenario- ha aggiunto l'assessore- che nel Pums ha durata decennale e non immediata, ma nel momento in cui avanzano le infrastrutture tpl come metro e tram si segue un principio chiaro e banale, quello che chi inquina paga: se ci sono le infrastrutture e tu decidi di inquinare o congestionare la città con il mezzo privato è giusto che tu renda alla collettività quello che fai pagare in termini di costo sociale". Le novità rispetto al Pums approvato in Giunta non sono molte, anche per andare incontro alle richieste dell'assessore ai Trasporti, Eugenio Patané, che poche settimane fa in commissione Mobilità aveva ammonito tutti a non procedere con troppi emendamenti per evitare il rischio di far tornare il Pums in procedura di Valutazione ambientale strategica, con il rischio di veder sfumato l'obiettivo di nuovi tram entro il Giubileo. In effetti, le uni-



che modifiche importanti riguardano l'asse Ovest della città, quello dove si ipotizzava la funivia Casalotti-Boccea. L'emendamento approvato cancella quell'intervento prevedendo 'la realizzazione della Linea A2 Bembo-Acquafredda, già finanziata dal Mims per la progettazione di fattibilità tecnico economica verso il quartiere di Montesparco con realizzazione di un nodo di scambio presso via dell'Acquafredda a servizio del nodo stradale Aurelia/GRA. Conseguentemente e l'intervento Battistini MA-Casalotti su funivia dovrà essere riconsiderato nella sua estensione, tracciato e tecnologia al fine di garantire la massima efficacia del sistema di accessibilità al settore urbano di riferimento'. La linea A, quindi, dopo l'attuale capolinea a Battistini proseguirà per un'altra fermata fino a Bembo e da lì si dividerà in due tronconi: uno verso Primavalle, Torvecchia e Monte Mario e l'al-



tro verso sud e Acquafredda. Sotto il passaggio in cui si ipotizza la linea A2 il testo prevede poi la realizzazione dell'intervento tranviario T13 Trastevere FS-Portuense-Corviale, eliminando l'identico intervento su gomma, e la realizzazione del corridoio-linea express su gomma via Boccea tratto Battistini-Casalotti, la soluzione a breve periodo che prenderà il posto della funivia. Sempre in tema di tram perde forza l'ipotetica linea tra Vittorio e

piazza Venezia che sarebbe passata su via dei Fori imperiali, visto che, si legge, 'è in atto la ripresa e attuazione del piano del grande parco dei Fori Appia che dal Campidoglio colleghi il Parco dell'Appia antica, che comprende l'intera area dei Fori tra il Campidoglio e il Colosseo. In questo ambito si dà atto che allo stato è in corso di discussione la rimodulazione del finanziamento dell'opera tranvia piazza Vittorio-Venezia'. Sempre in materia di tram, infine, visto il gran numero di nuove linee previste dallo stesso Pums, si chiede di considerare 'strategie per la realizzazione di depositi per nuovo materiale rotabile o manufatti strumentali al trasporto pubblico anche l'area cosiddetta ex Centro carni, l'ex deposito San Paolo e l'area Atac in zona Garbatella-Ostiense'. Capitolo aree ciclo-pedonali. Il maxi-emendamento su questo inserisce l'anello ciclo-pedonale Colli Aniene, il progetto 'Decumano', il percorso ciclabile 'Asse degli Acquedotti' e la bike line 'Largo Spadolini'. Si prevede poi un attraversamento ciclo-pedonale del fosso di Malafede per mettere in connessione i quartieri di Giardino di Roma e Vitinia, l'attraversamento Fluviale Dragona-Fiera di Roma, un sentiero ciclopedonale sulla sponda sinistra del Tevere nella zona di Roma Nord da Castel Giubileo fino alla confluenza dell'Aniene, e un altro sulla sponda sinistra del Tevere che collega

Impianto biogestione a Casal Selce

Martina Bordi (Partito Democratico) su ordine del giorno Municipio XIII: "Non è un atto di contrarietà al sindaco Gualtieri, ma verso la zona individuata"

L'ordine del giorno sulla realizzazione dell'impianto di biogestione anaerobico a Casal Selce, presentato martedì 22 febbraio nel Consiglio del XIII Municipio di Roma Capitale "non vuole esprimere da parte della maggioranza del municipio una contrarietà nei confronti del Sindaco, ma verso la zona individuata". Lo afferma la consigliera municipale del Partito Democratico Martina Bordi, prima firmataria dell'ordine del giorno presentato dallo stesso PD e poi condiviso dai gruppi di FDI e Lega. Secondo Martina Bordi, classe 2000 "crediamo fortemente che il deficit in materia di gestione del ciclo dei rifiuti debba essere risolto e appoggiamo il sindaco Roberto Gualtieri nella volontà e nell'impresa di volerlo risolvere. Ciò che l'aula consiliare ha voluto manifestare è una contrarietà alla zona individuata per la realizzazione dell'impianto, la Valle Galeria, che ha già sofferto e soffre ancora della mancanza di servizi primari di urbanizzazione e di infrastrutture, e che sconta la vicinanza all'ex-discarica di Malagrotta, una delle più grandi d'Europa". La giovane consigliera del XIII Municipio ricorda che "la Valle Galeria è ad alto rischio idrogeologico e che c'è anche un vincolo paesaggistico. Come Partito Democratico e come coalizione di centrosinistra crediamo fortemente che vi sia la necessità che venga risolto il problema della gestione rifiuti, ma che tali scelte debbano essere adeguate e a misura di municipio". "Come proponente dell'ordine del giorno", conclude Martina Bordi, "ritengo che sia necessario ribadire la propositività e la volontà del Municipio di governare questo processo insieme all'amministrazione capitolina, ribadendo la nostra volontà di individuare altre aree idonee".



Sistema museale nazionale da oggi nuovi incontri "digitali"

Oggi, alle ore 17:00, in diretta digitale, primo appuntamento di un nuovo ciclo di incontri sul Sistema museale nazionale. Si inaugura con l'appuntamento Manutenzione programmata la quinta edizione degli incontri della Direzione generale Musei sul Sistema museale nazionale, anche quest'anno dedicata al dialogo internazionale. Direttori ed esperti di importanti istituti museali italiani e stranieri sono invitati a presentare e a condividere le loro esperienze su temi di attualità che riguardano la gestione, la conoscenza e la promozione degli istituti museali. Ciascun incontro è ispirato a uno degli ambiti di gestione previsti dai Livelli uniformi di qualità dei musei (LUQV): si affronteranno temi relativi alla sicurezza, alla digitalizzazione, alla manutenzione programmata, a competenze e professionalità. Gli incontri sono organizzati dalla Direzione generale Musei in collaborazione con il Museo Nazionale Romano e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali e con il supporto di Ales. All'appuntamento di giovedì 24 febbraio 2022, dalle ore 17:00 (ora italiana) intervengono: Silvia Naldini, Docente e ricercatore alla Delft University



of Technology, sezione Heritage and Architecture. Gabriel Zuchtriegel, Direttore del Parco archeologico di Pompei. Enrico Rinaldi, Direttore del Parco archeologico di Sepino. Saluti istituzionali di Stéphane Verger, Direttore del Museo Nazionale Romano. Introduce e coordina l'incontro Massimo Osanna, Direttore generale Musei. L'evento si svolgerà in diretta digitale dal Museo Nazionale Romano su fad.fondazione scuolapatrimonio.it, la piattaforma di formazione a distanza della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali. Per partecipare è sufficiente registrarsi alla piattaforma e iscriversi all'appuntamento in Catalogo. Il Sistema museale nazionale è il progetto coordinato dal Ministero della Cultura per la costituzione di una rete dei musei e dei luoghi della cultura collegati fra loro al fine di migliorare il sistema di fruizione, accessibilità e gestione sostenibile del patrimonio culturale. Ha l'obiettivo di mettere in sinergia tutti i musei italiani, per condividere esperienze e conoscenze, dare impulso alla vita stessa degli istituti museali e contribuire insieme allo sviluppo della cultura, come previsto dall'art. 9 della Costituzione.

Mezzocammino a Ostia. Sull'Appia, poi, ecco la nuova isola pedonale 'Cecilia Metella'. E ancora: il maxi-emendamento recepisce alcune osservazioni pervenute dai Municipi. La prima è l'ampliamento del corridoio della mobilità Laurentino fino all'intersezione tra via Laurentina e la strada provinciale Torvaianica, ovvero al confine tra il Comune di Roma ed il Comune di Pomezia. Una seconda richiesta recepita è quella che chiede la realizzazione della stazione ferroviaria al Divino Amore. Sul fronte tecnologico dovrà essere realizzato un sistema di monitoraggio del traffico e sviluppata una Urban Mobility App per favorire la ricerca di micro-mobilità dei cittadini nelle aree urbane attualmente non coperte. La nuova area Ztl 'verde' già prevista, poi, sarà protetta da un controllo automatizzato degli accessi con sistemi tecnologici, come i varchi elettronici. Infine, anche un passaggio che recepisce l'idea lanciata da ADR pochi mesi fa, quando ha presentato il progetto di un 'Taxi volante' dall'aeroporto di Fiumicino a Roma. L'offerta multimodale nell'orizzonte di piano- si legge- potrà prevedere altre forme di mobilità che, interagendo con le altre modalità di trasporto previste nel piano, possano ampliare le possibilità di

spostamento sostenibile in ambito urbano, nonché agli spostamenti da/per gli aeroporti della Capitale. È questo il caso della Urban Air Mobility (UAM), modalità di spostamento innovativa inerente il complesso dei nuovi servizi, tecnologie, infrastrutture e soluzioni per il trasporto di persone, merci e forniture, anche medicali, attraverso l'utilizzo di velivoli elettrici (e-VTOL - electric Vertical Take Off Landing), particolarmente innovativi e ambientalmente sostenibili, a decollo e atterraggio verticale su specifiche infrastrutture (vertiporti), instradati in corridoi aerei dedicati ai loro spostamenti. La Urban Air Mobility rappresenta pertanto una delle forme di mobilità che in linea di principio potranno essere incluse nel complesso delle iniziative sostenibili del PUMS che ben si coniuga con l'intermodalità e l'accessibilità sostenibile che lo stesso si prefigge di ottenere. Nell'orizzonte temporale di Piano sarà introdotta la tematica attraverso analisi e studi, nonché eventuali test pilota con sperimentazioni che potranno essere messi in campo già dai prossimi anni e che potranno portare nel prossimo aggiornamento del PUMS a definire compiutamente un progetto per lo sviluppo di tale modalità di spostamento'.

Stem e parità di genere, il Lazio approva la legge

Il nuovo provvedimento mira a promuovere la formazione, il rafforzamento delle competenze, l'aumento della presenza in ambito lavorativo e nei percorsi di sviluppo delle carriere delle donne in ambito scientifico

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, oggi ha approvato – con 32 voti a favore e 3 astenuti – la proposta di legge regionale n. 256, concernente “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolare l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”, prima firmataria Michela Di Biase (Pd), che ha illustrato il provvedimento in Aula. “Il futuro dipenderà dalla capacità di orientare le ragazze a un percorso scolastico coerente con le proprie attitudini”, ha detto la consigliera segretaria dell'Ufficio di presidenza. “L'esempio di grandi donne nella scienza è lì a dimostrare la strada che le donne possono compiere in questi ambiti del sapere – ha aggiunto Di Biase – in contra-

sto col falso mito per cui le ragazze non sarebbero portate per le materie scientifiche. Se è vero che lo studio di questo tipo di materie facilita la ricerca del posto di lavoro, è purtroppo anche vero che in questi settori le donne ricevono ancora retribuzioni inferiori a quelle maschili”, ha detto Di Biase. La finalità della legge è insita già nel titolo e poi esplicitata all'articolo uno: contrastare pregiudizi e stereotipi di genere nonché promuovere la formazione, il rafforzamento delle competenze, l'aumento della presenza in ambito lavorativo e nei percorsi di sviluppo delle carriere delle donne nelle discipline Stem. L'articolo due della legge contiene obiettivi e interventi in questa direzione, attraverso programmi specifici di orientamento, corsi di formazione, istituzione di borse di studio. All'articolo tre vengono definiti i beneficiari della legge, ovvero enti pubblici territoriali, scuole pubbliche e parificate, le Università e gli Enti di ricerca. La legge dispone inol-



tre che per la realizzazione dei programmi e degli interventi la Regione possa prevedere accordi e protocolli di intesa con Enti di ricerca, un piano triennale di programmazione e indirizzo e un programma annuale degli interventi. Gli articoli successivi prevedono strumenti partecipativi e collaborativi, l'adozione di un piano triennale degli interventi, l'approvazione di un programma annuale e lo stanziamento di 800 mila euro nel biennio 2022-2023 per finanziare due fondi: il primo per

promuovere l'apprendimento, la formazione e l'occupazione nel campo delle discipline Stem (250 mila euro per l'anno 2022 e 350 mila per il 2023); il secondo per promuovere attività culturali, sociali, sportive ed a carattere informativo nel campo delle discipline Stem (100 mila euro per ciascuna annualità 2022 e 2023).

Pari opportunità, Mattia (PD): “Ulteriore passo avanti su women new deal lazio”

“Con l'approvazione della

legge sul contrasto agli stereotipi di genere e la promozione della formazione e occupazione femminile nelle discipline STEM, continuiamo a investire sulla formazione e l'occupazione femminile a partire dalle bambine e dalle ragazze, facendo un ulteriore passo in avanti nel ‘Women new deal’. Quello della presenza delle donne nei settori tecnico-scientifici è un tema ancora poco discusso, ma estremamente urgente perché riguarda il futuro e le sfide che la pandemia ci ha posto, che richiedono nuove competenze per governare processi come quello della transizione ecologica e tecnologica o la digitalizzazione del lavoro. Con questa legge offriamo alle studentesse della nostra Regione strumenti specifici per colmare un gap di genere, quello nei settori tecnico-scientifici, che non è più accettabile e non risponde alle sfide della formazione e del lavoro di oggi e di domani”

Dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione

Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio “Già con la legge 7/2021 in materia di parità retributiva abbiamo inserito uno specifico focus sulla formazione come volano di crescita e sostegno dell'occupazione femminile altamente specializzata e con la legge sul sistema integrato di educazione e istruzione abbiamo rimesso al centro del dibattito il diritto all'istruzione fin dalla nascita come strumento di emancipazione e superamento delle discriminazioni, anche di genere. Serve coraggio, servono strumenti e serve uno sguardo sul mondo che non può più permettersi di essere parziale. Ringrazio la Consigliera Di Biase, prima firmataria della legge approvata oggi alla Pisana, e tutte le colleghe e i colleghi che da anni contribuiscono a fare del Lazio un vero e proprio modello d'avanguardia sulle politiche delle pari opportunità. Solo insieme, e con coraggio, possiamo essere all'altezza delle sfide del futuro”.

Allagamenti Prima Porta, Torquati: “L'impianto di via Procaccini strategico per il risanamento idraulico”

“Con la proposta di risoluzione votata oggi in seduta di Consiglio, teniamo alta l'attenzione su un tema prioritario per questo territorio e su cui intendiamo continuare a lavorare anche per recuperare il tempo perso in passato. L'impianto di Via Procaccini a Prima Porta, e in generale il risanamento idraulico e idrogeologico del Municipio XV, sono da sempre per questa maggioranza una

questione di assoluta importanza, lo sono stati tra il 2013 e il 2016 nel corso della nostra precedente consiliatura quando, dopo un immobilismo di oltre vent'anni, con lo sblocco dei fondi del patto di stabilità fu finanziato e ultimato l'impianto, e anche nei successivi cinque anni all'opposizione, quando meri problemi burocratici ne hanno impedito l'entrata in funzione. A distanza di sei anni è giu-

sto riprendere con urgenza il tema, per procedere finalmente al collaudo e all'attivazione delle idrovore che, insieme all'impianto funzionante di Via Frassineto e alla pulizia della marrana, tutte opere avviate e realizzate insieme al lavoro fatto con Regione Lazio e Comune di Roma, resta strategica in caso di forte maltempo. Ringrazio l'aula per il documento votato che rafforza la richiesta all'Assessorato ai Lavori Pubblici di Roma Capitale e al Dipartimento Simu, che sul tema in questi mesi hanno mostrato sensibilità e attenzione. La fragilità del nostro territorio ci impone di lavorare seriamente al risanamento e alla sicurezza idraulica, necessaria a tutelare i nostri quartieri e a garantire serenità ai nostri cittadini, che devono poter vivere e lavorare senza più la paura di subire gli immensi danni causati dagli allagamenti.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

Regione Lazio e a Roma Capitale affinché venga realizzato”. Così in una nota congiunta i cinque capigruppo, Claudio Marinali (PD), Giovanni Naso Forti (SCE), Sara Martorano (LISTA CIVICA), Alfonso Rago (RF) e Max Petrassi (Calenda Sindaco).

Cultura, Marchisio: “Prendiamo il teatro con filosofia insieme all'associazione Il Rinoceronte”

“Una nuova rassegna di incontri, con il patrocinio del Municipio XV, che in cinque appuntamenti racconta il legame tra pensiero filosofico e storia del teatro. “Prendere il teatro con filosofia” è il progetto che l'Associazione Culturale Il Rinoceronte, insieme alla professoressa Raffaella Palieri che ha curato la rassegna, presenterà al teatro Le Sedie di Labaro un giovedì al mese fino a metà giugno. Cinque passeggiate filosofiche sulla scena teatrale, che immergeranno il pubblico in un nuovo esperimento culturale. Ogni incontro, interattivo e costruito con un'introduzione al pensiero filosofico argomento della serata, si svilupperà con la lettura di scene drammatiche di un testo legato al tema, e con la richiesta di interventi e contributi da parte del pubblico presente. Come ha spiegato Andrea Pergolari del Teatro Le Sedie, che voglio ringraziare ancora una volta per l'impegno e le energie spese per il nostro territorio, “L'intenzione di questa rassegna è quella di comprendere come dietro i grandi autori e le più importanti scuole teatrali ci fosse sempre l'adesione ad un pensiero sistematico sul mondo”. Una bella iniziativa che unisce l'arte alla filosofia, e avvicina il pubblico al teatro da un altro punto di vista, quello del ragionamento e della riflessione. Il nostro territorio ha bisogno anche di questo, con la freschezza di nuovi progetti e la serietà di chi li realizza.” Così in una nota l'Assessora alla Cultura e alle Politiche Scolastiche del Municipio XV, Tatiana Marchisio

Approvata a maggioranza la risoluzione sulla viabilità di via Fornaci (Tor di Quinto)”

“Oggi il Municipio XV, in seduta di Consiglio, ha approvato con la maggioranza dei voti la risoluzione avente come oggetto la viabilità di Via delle Fornaci di Tor di Quinto. Il miglioramento di questa strada rappresenterà finalmente la giusta attenzione per uno dei quadranti più problematici da un punto di vista viario del nostro Municipio. Nonostante la presenza di numerosi impianti sportivi, della Riserva Naturale del Tevere e del Parco di Tor di Quinto, la via di accesso ha accumulato negli anni una serie di criticità che con questo atto si vogliono affrontare e risolvere. Il documento, a firma dei Consiglieri Elisamarzia Vitaliano e Massimiliano Petrassi, che con dispiacere non è stato però condiviso dall'intero consiglio, impegna l'amministrazione municipale nel chiedere agli uffici tecnici un progetto per una viabilità alternativa da presentare alla

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveferi@obycasa.it

Ancora un mezzo impegnato nel servizio di emergenza protagonista di un sinistro

Ambulanza coinvolta in un incidente

Giuliano (Ugl): "Chiediamo sicurezza e una riforma strutturale"

Nella notte, a Roma, ancora un incidente stradale per un'ambulanza impegnata nel servizio di emergenza. "Si tratta dell'ennesimo drammatico episodio - commenta Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della Ugl Salute - che vede coinvolto un equipaggio di un mezzo di soccorso. Da Firenze, a Milano, alla Sicilia fino al tragico incidente accaduto a Talamello in provincia di Rimini con la morte di un'autista soccorritore a causa dell'uscita di strada dell'ambulanza che conduceva, sono ormai troppi gli episodi

che vedono coinvolti i professionisti dell'emergenza-urgenza". Il sindacalista prosegue: "La Ugl Salute ha costituito un Coordinamento Nazionale guidato dal siciliano Giuseppe Catalano, composto da operatori che vivono sul campo le difficoltà e i rischi di questa professione che sta lavorando alla stesura di un documento per una nuova legge che fissi dei punti fondamentali per la valorizzazione di queste figure. La sicurezza dei professionisti sarà un punto basilare. Servirà un'anagrafe dettagliata dei



mezzi che dovranno essere rinnovati, costantemente monitorati e all'occorrenza revisionati. Chiediamo inoltre che l'emergenza-urgenza viaggi ad un'unica e identica velocità sull'intero suolo nazionale superando le attuali differenze di applicazione e intervento presenti nelle diverse regioni. La base fondamentale della nostra proposta sarà quella della valorizzazione della figura dell'autista soccorritore. Bisognerà incrementare gli organici, attraverso contratti a tempo indeterminato, per contrastare le cro-

niche carenze di personale che, costringendo a turni massacranti in strada, sono una delle cause principali degli incidenti che vedono coinvolti gli equipaggi. Come Ugl Salute chiediamo che la figura dell'autista-soccorritore lasci il posto all'operatore esperto dell'emergenza. Non un semplice conduttore del mezzo di soccorso, ma un operatore, inquadrato professionalmente e adeguatamente formato, a cui andranno riconosciute le giuste garanzie economiche, giuridiche e contrattuali" conclude Giuliano.

"Riaccendiamo la città insieme" per l'Estate Romana: c'è il bando

È stato pubblicato da Roma Capitale il bando "Estate Romana 2022 - Riaccendiamo la Città, Insieme", pensato per promuovere la realizzazione di attività ed eventi culturali a Roma nel corso della prossima estate. L'avviso, il cui importo complessivo è di 2.490.000 euro, si ripropone di integrare l'offerta culturale estiva già prevista con il bando triennale 2020-2022 ed è pensato in modo specifico per sostenere la ripartenza culturale cittadina dopo le difficoltà segnate dalla pandemia, attraverso un programma di iniziative che consenta agli organismi culturali e dello spettacolo privati di dare nuovo impulso alle loro progettualità, anche multiculturali. L'obiettivo è quello di selezionare proposte culturali in grado di attirare un pubblico il più possibile ampio ed eterogeneo e che abbiano carattere diffuso, coinvolgendo i territori di tutti i Municipi di Roma Capitale. L'Avviso Pubblico è articolato in due distinte sezioni: 1. la prima, cui sono destinati 2.250.000 euro, è destinata alla selezione di attività culturali (presentate da soggetti che non devono essere già vincitori del bando triennale) - da svolgere tra il 21 giugno e il 21 ottobre prossimi - che creino occasioni di crescita culturale e di socializzazione come spettacoli teatrali, musicali o di danza, performance, proiezioni cinematografiche, eventi di arti visive e incontri culturali; 2. la seconda - pensata in quanto quest'anno ricorrono i 100 anni della nascita di Pier Paolo Pasolini - è dedicata esclusivamente alla

selezione di attività culturali collegate alla celebrazione del Centenario Pasoliniano, da svolgere tra il 21 giugno e il 2 novembre (data della sua morte). A questa sezione dell'avviso sono destinati 240.000 euro. I sostegni offerti dal bando sono di due tipi: contributi economici che possono arrivare fino all'85% della spesa preventivata dai proponenti e comunque per un importo massimo di 40.000 euro, per ogni proposta della Sezione 1, o di 15.000 euro per quelle della Sezione 2. Vantaggi economici di altro tipo come ad esempio: la pubblicizzazione attraverso campagne di comunicazione e informazione multicanale realizzate dall'Amministrazione Comunale, l'accesso a condizioni agevolate alle concessioni di occupazione di suolo pubblico o l'abbattimento dell'importo della polizza assicurativa obbligatoria prevista in questi casi. "Roma torna a costruire inclusione e sviluppo con gli eventi culturali" ha commentato il Sindaco Roberto Gualtieri. "L'Estate romana 2022 si candida a tornare ad essere una festa per tutti i cittadini e per i turisti - ha proseguito - moltiplicando iniziative ed eventi nei quartieri, ricostruendo un legame forte con il territorio. Importante anche la giusta attenzione riservata ad una figura straordinaria come quella di Pier Paolo Pasolini in occasione del centenario della nascita. Tutti insieme porteremo la Capitale fuori dalla pandemia - ha concluso il primo cittadino - ritrovandoci innanzitutto come comunità".



"Quest'anno abbiamo voluto impegnare risorse importanti per affiancare al già esistente bando triennale per l'Estate Romana un ulteriore avviso pubblico annuale che ci permetta di ampliare notevolmente l'offerta culturale già prevista fin qui perché siamo convinti che quello attuale sia un momento critico e importante per la nostra città - ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Miguel Gotor - dopo il lunghissimo periodo di difficoltà sociale, oltre che sanitario, vissuto fin qui e che ha provocato profondo disagio in particolare tra le fasce più giovani della popolazione, si devono mettere in campo tutte le iniziative che, sempre nel rispetto delle cautele imposte dal perdurare del Covid-19, permettano ai romani e ai turisti che ci verranno a trovare nei mesi estivi di riappropriarsi

fisicamente degli spazi della città. Questo grazie a un programma di eventi non solo ampio ma anche il più possibile diffuso in tutti i quartieri della Capitale. È stata aggiunta poi una sezione specifica dedicata a eventi collegati al centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini perché è una ricorrenza che merita tutta l'attenzione possibile da parte della città che lui stesso ha scelto e fatto sua", ha concluso Gotor. L'avviso "Estate Romana 2022 - Riaccendiamo la Città, Insieme" è pubblicato sull'Albo Pretorio on line di Roma Capitale e sul sito www.comune.roma.it, nella sezione "Attualità" - "Tutti bandi, avvisi concorsi" - Struttura "Dipartimento Attività Culturali". La scadenza è fissata per le ore 12.00 del 24 marzo 2022.

Cantiere della via Tiburtina: sopralluogo del sindaco Gualtieri per controllare lo stato di avanzamento dei lavori

Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, l'assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini e il presidente del IV Municipio Massimiliano Umberti hanno effettuato un sopralluogo ai cantieri della via Tiburtina. I lavori riguardano l'adeguamento di 6,5 chilometri, precisamente dall'incrocio con via di Ponte Mammolo fino all'incrocio con via Marco Simone, dopo il Grande Raccordo Anulare. Si tratta della realizzazione di una sede stradale a tre corsie per senso di marcia, di cui una riservata al trasporto pubblico, fino al GRA e di due corsie nell'ultima tratta fino all'incrocio con via Marco Simone. Nel progetto è prevista anche la sistemazione delle strade collaterali. L'intero intervento su tutta la via Tiburtina è stato suddiviso in 4 tronchi: il Tronco T1 che va da Ponte Mammolo all'incrocio con via Casale di San Basilio; il Tronco T2 che va

dall'incrocio con via Casale di San Basilio a quello con il GRA; il Tronco T3 che va dal GRA all'incrocio con via di Salone e il Tronco T4 da via di Salone alla grande rotonda da realizzare all'incrocio con via Marco Simone. L'intero cantiere ha un valore totale di circa 74 milioni. Negli anni numerosi ritrovamenti archeologici, e alcune criticità tecniche incontrate nella fase di cantierizzazione e di messa in opera dei lavori, hanno ritardato l'avanzamento dell'intero intervento. "I ritardi accumulati negli anni sullo stato di avanzamento dei lavori rendono l'adeguamento della via Tiburtina una priorità per Roma Capitale, per due motivi: il primo - ha dichiarato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri -, è liberare finalmente i cittadini del IV Municipio dal disagio che dura ormai da oltre 15 anni. Il secondo è un motivo logistico impellente, essendo



l'adeguamento dell'arteria stradale estremamente importante in vista dell'evento della Ryder Cup che si terrà a settembre 2023 e del Giubileo del 2025. Vogliamo segnare un cambio di passo. Abbiamo impresso una forte accelerazione per la conclusione di un'opera che i romani attendono da anni". "Il grande cantiere della Tiburtina ha subito negli anni rallentamenti e stop che ne hanno ingigantito in modo insostenibile i tempi di realizzazione. I cantieri ora - ha aggiunto l'assessore Ornella Segnalini - devono andare avanti spediti per arrivare ai prossimi appuntamenti della Capitale con una nuova viabilità che consenta il pieno utilizzo delle discipline di marcia dell'arteria. La previsione di chiusura dei lavori è di settembre 2022 per i primi tre tronchi e di luglio 2023 per il quarto tronco."

Dal trasporto ferroviario alle esigenze dei cittadini, Renato Galluso traccia il suo bilancio

Il Delegato ai Rapporti con RFI tira le somme della sua esperienza negli ultimi cinque anni

“In questi cinque anni da Delegato ai Rapporti con RFI e da cittadino ho cercato di garantire tra pendolari, collettività e Amministrazione un filo diretto, un legame continuo, con l’obiettivo di fornire a chiunque ne abbia necessità informazioni, chiarimenti e servizi. Ho messo a disposizione le mie conoscenze e la mia esperienza lavorativa. Cerenova è dove tanti anni fa ho scelto di vivere, dove ho la mia famiglia, amici e conoscenti. Un impegno che ho portato avanti con dedizione e che auspico possa aver rappresentato durante questo periodo un punto di riferimento per i miei concittadini”. A dichiararlo, è Renato Galluso, Delegato ai Rapporti con RFI del Comune di Cerveteri. “Dopo oltre 40anni di servizio in Ferrovie dello Stato ed aver finalmente raggiunto la pensione, volevo mettere a disposizione della collettività di Marina di Cerveteri la mia esperienza lavorativa impegnandomi in un settore nevralgico del ter-



ritorio come quello dei pendolarismo ferroviario – dichiara il Delegato Renato Galluso – grazie alla fiducia che il Sindaco Alessio Pascucci e la mia Assessora di riferimento Elena Gubetti hanno riposto nella mia figura, ho avuto modo di potermi confrontare con gli organi preposti per

rendere sempre più funzionale la Stazione Ferroviaria di Marina di Cerveteri, un gioiello di architettura inaugurato nel 2019 che è andata a sostituire, dopo un lungo lavoro di restyling che ha visto impegnata in prima linea l’Amministrazione comunale di Cerveteri insieme a RFI, che rin-



grazioso davvero di cuore, dalla Dirigenza ai funzionari a tutto il personale per il grande lavoro svolto in questi anni, una stazio-

ne non più confacente alle esigenze e necessità dei tantissimi pendolari della nostra città”. “In questi anni – prosegue il Delegato Galluso – grazie ad un costante lavoro e grazie alla disponibilità, professionalità e sensibilità di RFI e dei suoi funzionari, che ringrazio nuovamente per l’attenzione che sempre ripongono verso la nostra città siamo riusciti ad apportare tantissime novità per Cerveteri e per i pendolari: dalle emettitrici automatiche dei biglietti ferroviari alle rastrelliere per le biciclette, dai dissuasori di parcheggio fino alla continua e incessante attività pulizia e manutenzione grazie alle quali riusciamo a mantenere sempre pulita e accogliente lo scalo ferroviario della nostra frazione balneare”. “Oltre che dei servizi ferroviari – prosegue il Delegato Galluso – ho avuto modo di occuparmi delle varie problematiche che mi hanno segnalato i cittadini, riportandomi giorno dopo giorno con la mia Assessora di riferi-

mento e con gli uffici. Sono ovviamente ben consapevole, abitandoci oramai da tantissimi anni, di quali siano le problematiche di un territorio estremamente vasto e complesso, ma l’impegno è quello di continuare a lavorare con passione e dedizione per il bene collettivo”. Commenta e si complimenta con l’operato di Renato Galluso anche Elena Gubetti, Vicesindaca e Assessora alla Mobilità e Trasporti del Comune di Cerveteri che dichiara: “Con Renato Galluso in questi cinque anni ho potuto fare affidamento su una persona operativa a 360gradi su tutti i fronti. Con grande senso istituzionale si è messo a disposizione della città e di una tematica davvero importante per il nostro territorio, caratterizzato da un numero davvero alto di pendolari, che per motivi di studio o lavoro ogni giorno si spostano verso Roma e verso Civitavecchia. A Renato, il mio più sincero ringraziamento per il lavoro svolto”.

Sclerosi Multipla, la Cons. Prosperi: “In 7 anni raccolti più di 10mila euro per la ricerca scientifica di Aism”

La volontaria dell’Associazione: “La nostra città sensibile e attenta ad una tematica importantissima”

Sabato 5 marzo in Piazza Aldo Moro a Cerveteri tornano le “Erbe Aromatiche di Aism”, una campagna solidale di sensibilizzazione e raccolta fondi a sostegno delle Donne affette da Sclerosi Multipla. Con una donazione minima di 10euro, si potrà acquistare un grazioso kit con un mix di due piante di erbe aromatiche profumate. Si va dal timo aromatizzato anche al limone, alla maggiorana, rosmarino, salvia e origano. Ce ne è per tutti i gusti. Un misto di colori, profumi e aromi con cui abbellire gli ambienti domestici o insaporire i piatti della nostra cucina. Ad organizzare il punto solidale di Cerveteri, la Consigliera comunale e Volontaria Adele Prosperi, da anni impegnata nelle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. “Tra Cerveteri e l’Associazione Italiana Sclerosi Multipla esiste un rapporto estremamente solido oramai da tanti anni – dichiara la Consigliera comuna-



le Adele Prosperi – un connubio che in tanti anni, grazie alla generosità dei cittadini e dei commercianti del territorio ha portato alle attività di ricerca scientifica promosse dall’Associazione una cifra davvero importante: oltre 10mila euro. Ovviamente sono cosciente che si tratta di una goccia in mezzo al mare nel grande mondo di Aism e nelle tantissime attività di medici, ricercatori e volontari nel sostegno alla xRicerca Scientifica, ma la risposta che ogni volta offre il nostro territorio è davvero importante, una speranza continua, una luce, che ci permette di garantire un aiuto concreto a tutti coloro che ogni giorno lavorano per un mondo libero dalla Sclerosi Multipla”. “In questi anni da Volontaria e semplice cittadina e dal gennaio 2021 anche da Consigliera comunale di Cerveteri – prosegue Adele Prosperi – la nostra città ha stretto un legame davvero forte con Aism. Un rap-

porto istituzionalizzato il marzo scorso con l’approvazione in Consiglio comunale di una mia mozione che ha di fatto reso Cerveteri il primo Comune Aism. La Ricerca Scientifica è linfa vitale per le oltre 130mila persone che in Italia sono affette da Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi, nonostante il grande lavoro di medici e ricercatori presenti in tutto il mondo, ancora non ha una cura definitiva. Per questo, come sempre, invito tutta la cittadinanza nella giornata di sabato 5 marzo a venire presso il punto solidale di Piazza Aldo Moro per acquistare uno o più kit di Erbe Aromatiche il cui ricavato sarà totalmente devoluto ad Aism, a sostegno di tutte le Donne con Sclerosi Multipla”. Oltre che con l’acquisto delle Erbe Aromatiche, è possibile sostenere Aism anche inviando uno o più SMS al numero solidale 45512, dal valore di 2 Euro. Tutto il ricavato del punto solidale delle Erbe Aromatiche di Cerveteri sarà devoluto tramite bonifico bancario ad Aism e come di consueto pubblicato e condiviso sui canali social e sui media locali.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%

SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA

info: 347 6553475
 cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Nel 2021 a Cerveteri differenziati correttamente il 75,16% dei rifiuti

La soddisfazione della vicesindaca e assessora all'Ambiente Elena Gubetti: "Svolto un grande lavoro con i cittadini"

ISPRA – Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ha registrato un nuovo importante incremento nel livello percentuale dei rifiuti differenziati nel Comune di Cerveteri: nel 2021 infatti il dato si assesta al 75,16%. Un dato importante, che conferma la bontà dell'operato dell'Assessorato alle Politiche Ambientali guidato dalla neo vicesindaca Elena Gubetti che dal 2016 ad oggi ha sestuplicato la quantità di rifiuti correttamente differenziati.

Un dato in costante, continua ed importante crescita quello rilevato da ISPRA. Nel 2016 il livello di differenziata infatti si assestava al 12,17%, nel 2017 al 45,36%, nel 2018 al 64,2%, nel 2019 al 70,4% e nel 2020 al 70,54%.

Negli ultimi dodici mesi l'ul-



teriore incremento.

Soddisfatta la Vicesindaca e Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti, che dichiara:

"Grazie a tutti i cittadini di Cerveteri che, giorno per giorno, hanno dato il loro contributo per il raggiungimento di questo importante obiettivo: il dato del 75% di raccolta differenziata è un traguardo innegabile, già nel 2018 in soli 2 anni di porta a porta, abbiamo conquistato il traguardo fissato dalla normativa nazionale (D.Lgs. 152/06

e s.m.i.) del 65% della raccolta dimostrando che il servizio messo in piedi funziona e i risultati sono tangibili. Il dato del 75% raggiunto nel 2020 conferma e premia il grande lavoro svolto dall'Amministrazione comunale di Cerveteri in materia di gestione dei rifiuti - spiega la Gubetti - un importante, costante e continuo impegno profuso in questi anni e l'eccellente assistenza ricevuta dai funzionari del mio ufficio che ringrazio di cuore, ci ha consentito di raggiungere un livello percentuale di rifiuti correttamente differen-

ziati davvero molto importante" "Tantissimo lavoro resta ancora da fare sia in termini di qualità del servizio erogato ai cittadini sia in termini di educazione ambientale per modificare anche le azioni di quei privati che non rispettano le leggi e le regole della civile convivenza ma allo stesso tempo si lamentano dello stato di degrado che anche loro hanno contribuito a creare. Ciascuno di noi, infatti, prende decisioni in totale autonomia ma quello che sembra difficile far comprendere è che queste stesse decisioni incidono in maniera importante sull'ambiente che ci circonda".

"Ridurre al minimo la quantità di rifiuti prodotta, acquistare prodotti ecologici, con poco imballaggio e riciclabili o riutilizzare gli imballaggi in modalità differenti sono i primi passi importanti verso un ambiente più pulito e sostenibile. E se non ci riescono autonomamente i semplici cittadini è giusto che il Comune intervenga incentivando una consapevole ed armonica gestione dei rifiuti" - conclude l'Assessora Elena Gubetti.

Da oggi giovedì 24 a domenica 27 febbraio a Cerveteri, all'interno dell'Aula Consiliare del Granarone e del Cinema Moderno, torna il Cerveteri Film Festival, prestigiosa rassegna dedicata al cinema in pellicola. Un cartellone con grandi film tutti ad ingresso gratuito ed ospiti straordinari del cinema messo a punto dall'Amministrazione comunale di Cerveteri e dal Direttore Artistico Boris Sollazzo, apprezzato e stimato giornalista e critico cinematografico. Doppia programmazione ogni giorno, il pomeriggio, alle ore 18:00 al Palazzo del Granarone, e la sera a partire dalle ore 20:30 al Cinema Moderno. "Il legame tra la città di Cerveteri e il mondo del cinema è sempre stato estremamente saldo - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - dopo l'esordio di alcuni anni fa all'interno della meravigliosa cornice della Necropoli Etrusca della Banditaccia, quando fummo i primi in assoluto a proporre un festival del cinema in pellicola all'interno di un sito UNESCO, questa rassegna anno dopo anno è cresciuta sempre di più, richiamando anche l'interesse di ospiti di straordinario calibro. Anche quest'anno non mancheranno tanti ospiti importanti, che verranno a portarci la loro testimonianza, le emozioni vissute

Ospiti e grande cinema al Cerveteri Film Festival: oggi il via alla rassegna

Fino al 27 febbraio doppia programmazione al Granarone e al Cinema Moderno. In programma un grande omaggio a Pier Paolo Pasolini nel centenario dalla nascita

durante la realizzazione dei film, ma ci racconteranno anche come il cinema vuole reagire dopo due anni in cui la pandemia ha messo davvero in ginocchio un settore fondamentale dell'economia italiana e non solo. Con l'occasione, ci tengo a ringraziare sentitamente il MiBac che anche quest'anno apprezzando la bontà della rassegna ha voluto sostenerla in maniera davvero importante, il Direttore Artistico Boris Sollazzo e Mario e Isabella del Cinema Moderno, con i quali anche per questa edizione si è rinnovata questa proficua collaborazione per la realizzazione del Cerveteri Film Festival". "Un cartellone di grande qualità quello che proponiamo in questa edizione, sempre sotto la guida saggia e preparata di Boris Sollazzo - dichiara Federica Battaferano,

Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - oltre ai film nuovi, che saranno accompagnati dagli interventi di ospiti illustri appartenenti al cast, durante le proiezioni pomeridiane abbiamo voluto rendere omaggio ad una figura straordinaria della storia cinematografica e culturale italiana, Pier Paolo Pasolini, di cui quest'anno ricorrono i 100anni dalla nascita. Saranno quattro giorni dedicati al grande cinema, ma anche un modo per tornare, speriamo in maniera definitiva, a vivere quella normalità che purtroppo in questi due anni la pandemia ci ha tolto". Si comincia giovedì 24 febbraio alle ore 18:00 al Granarone, con la proiezione del cortometraggio "Nuvole passeggero" di Stefano Cipani. A seguire, omaggio a Pier Paolo Pasolini in occa-

sione dei 100anni dalla nascita con i cortometraggi "Le mura di Sana'a" e del film "Il Decameron". Alle ore 21:00 invece, al Cinema Moderno proiezione del film "Il Legionario", film italo-francese con la regia di Hleb Papou. Venerdì 25 febbraio, alle ore 18:00 al Granarone proiezione del cortometraggio ungherese "Branka" e a seguire, nel filone omaggio a Pier Paolo Pasolini, proiezione di "Medea", film del 1969 con la straordinaria interpretazione di Maria Callas. Alle ore 21:00 il festival ritorna al Cinema Moderno con la proiezione di "Giulia - una selvaggia voglia di libertà". La proiezione, sarà preceduta dall'incontro con il regista Ciro De Caro e gli attori Rosa Palasciano, Valerio Di Benedetto e Fabrizio Ciavoli. Sabato 26 febbraio alle ore 18:00 proiezione del corto-



metraggio "The Criminals" e a seguire "La Rabbia", di Pier Paolo Pasolini e Giovanni Guareschi. Nella proiezione serale del Cinema Moderno, spazio a "Altri Padri" con la presenza in sala di Pino Calabrese e Paolo Briguglia. Domenica 27 febbraio si chiude la rassegna. Alle ore 18:00 proiezione di "Affairs" e di "Rogopag", di Jean-Luc Godard, Roberto Rossellini, Ugo Gregoretti e Pier Paolo Pasolini. Alle 20:30 al Cinema Moderno arrivano Alessio De Leonardis, Giacomo Ferrara e Francesca Verdini per presentare

"Ghiaccio", il film che vede all'esordio alla regia di Fabrizio Moro, che in appena tre giorni in sala ha contato la presenza di oltre 14mila spettatori. La rassegna è finanziata dal MiBac - Direzione Generale Cinema Audiovisivo e dal Comune di Cerveteri. Tutte le proiezioni sono ad ingresso gratuito. Nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid, obbligatorio essere in possesso del Green Pass Rafforzato e indossare la mascherina protettiva durante l'intera durata della proiezione.

La lettera della donna vittima di maltrattamenti in famiglia:

“Mi ha annullata come persona, mi faceva sentire una vera nullità”

“C’è stato un momento in cui ho pensato che da quella casa sarebbero uscite tre bare”



“In questi giorni leggendo articoli di giornali con mezze notizie su quello che mi è successo mi fa riflettere su come ancora oggi nel 2022 la voce di noi donne vittime di uomini violenti (se così si possono definire) non è ascoltata”. A parlare è la donna che qualche giorno fa è stata “liberata” dall’uomo che per anni l’ha tenuta sotto la sua minaccia “protettiva”. Per l’uomo che è stato poi arrestato è arrivata anche la conferma del carcere nel quale si trova tutt’ora e dove resterà a lungo. La donna ha deciso di sfogare quanto represso in questo anni in una lettera sentitissima che volentieri pubblichiamo. “Potrei scrivere un libro sulle torture fisiche e mentali a cui mi ha sottoposto questa bestia per 13 anni! - scrive la donna - E’ vero sono una sciocca ad aver subito tutto questo ma lui mi ha annullato come donna, mi faceva sentire una nullità e continuava a minacciare di far del male alla mia famiglia se non accettavo i suoi soprusi. Mi ha rotto la mandibola per ben due volte per una banalità (un piatto di pasta). Volavano calci, pugni, cinghiate e cose che non riesco nemmeno a scrivere. Ho pensato che finché avrebbe sfogato la sua rabbia su di me non avrebbe fatto del male ai miei genitori ma soprattutto alle mie bimbe. Non ho mai avuto il coraggio di denunciarlo lui mi faceva sentire

una nullità mi chiamava: fallita, puttana, merda, vornuta... Poi tutto è cambiato non gli bastavo più solo io per sfogare la sua crudeltà e per una foto ha scatenato la sua furia sulle bimbe prendendole a cinghiate e dopo mi ha obbligato a spogliarmi e ha iniziato a torturarmi fino a farmi perdere i sensi. Ecco li ho pensato che da quella casa sarebbero uscite 3 bare, appena ci è stato possibile in piena notte siamo scappate, scalze non avremo perso un altro momento lì nemmeno per infilarci le scarpe. Siamo scappate e li finalmente ho avuto il coraggio di denunciare perché se di me ne ha fatto rottami le mie figlie non si toccano”.

ANPI: “Appello per la pace”

“Siamo ad un passo dal baratro. Chiediamo atto di responsabilità e di saggezza”

“Nel nome dell’articolo 11 della nostra Costituzione: “L’Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali...” anche la Sezione ANPI Domenico Santi di Ladispoli-Cerveteri si unisce all’appello ANPI Nazionale, che riportiamo di seguito, “auspicando che si avvii una trattativa generale sotto l’egida dell’ONU”. Appello della segreteria nazionale Anpi, Ucraina, torni un grande movimento per la pace. “Siamo a un passo dal baratro. A chi governa la Russia, gli Stati Uniti, l’Ucraina, i Paesi dell’Unione Europea, il nostro stesso Paese, chiediamo un atto di responsabilità e di saggezza. Prima che sia troppo tardi. Il delirio bellicista va sconfitto dalla forza tranquilla di Paesi e popoli che sanno che la guerra, oltre a lacrime, sangue e devastazioni, oggi porta



solo alla sconfitta di tutti; basti pensare all’Iraq, alla Libia, all’Afghanistan. Lanciamo un appello perché in tutta Italia al più presto si dia vita a iniziative, presidi, manifestazioni unitarie per la pace. Torni un grande e diffuso movimento per la pace, oggi timido, e contro l’irresponsabile corsa al riarmo”. Così in una nota a firma della Sezione ANPI Ladispoli-Cerveteri.

Successo al Centro di Arte e Cultura per l’evento, concepito e costruito dal Maestro Bacci

Concerto multimediale “Per la Fine dei Tempi”

Una vera esperienza sensoriale, una completa immersione nella musica, nell’immagine, nella parola e nel gesto della danza. Un’opera davvero complessa, fortemente innovativa e, soprattutto, emozionante il Concerto Multimediale “Per la fine dei tempi” che si è tenuto sabato e domenica nel Centro di Arte e Cultura di Ladispoli. L’evento, concepito e costruito con maestria dal M° Massimo Bacci è stato realizzato grazie alla partecipazione di uno straordinario gruppo di artisti il Medi@ensemble Massimo Freccia, composta dallo stesso Massimo Bacci al violino, Luigi Scognamiglio al clarinetto, Lorenzo Muscolino al violoncello, Rosalba Lapresentazione al pianoforte, Michele Florese al flauto, la voce recitante di Agostino De Angelis e le suggestioni coreografiche di Giacomo Calabrese. Questo concerto multimediale imperniato sul quel capolavoro di Olivier Messiaen che è il “Quatour pour la Fin du Temps”, concepito durante il periodo della sua prigionia nel campo di concentramento Stalag VIII-A di Görlitz, articolato in otto movimenti ispirati all’Apocalisse di San Giovanni e alle xilografie del Dürer, si è potuta avvalere



anche delle elaborazioni per flauto e signal-processing realizzate appositamente per questo evento dal compositore contemporaneo Michele Biasutti. Massimo Bacci ha costruito proiezioni, coreografie e parole che si alternano e si muovono in perfetta sintonia con l’esecuzione musicale creando un effetto davvero straordinario. Così i testi tratti dall’Apocalisse, dai versi di Giuseppe Ungaretti e di Marcello Tagliente si intrecciano con le immagini di Dürer, Chagall e con la pittura ermeneutica di Pier Augusto Breccia, vera colon-

na portante di tutto il percorso video pittorico di questa rappresentazione, ed il tutto viene traslato in tre dimensioni dalle pennellate corporee di Giacomo Calabrese. Per entrare a tutto tondo nello spirito di Messiaen, compositore di un’opera all’interno dell’abisso più profondo dell’animo umano, Bacci ha introdotto il concerto proponendo un video originale con scene della terribile tragedia dei campi nazisti e con immagini pittoriche e della natura fuse nella musica di Biasutti, il tutto impreziosito dalla magistrale interpretazione di

Agostino De Angelis; si è costruita una tessitura di emozioni avvolgente, unica. Il deciso coinvolgimento è stato amplificato dalla scenografia arricchita da un’opera pittorica di Sergio Bonafaccia realizzata per la rappresentazione, da una scultura fortemente evocativa di Mirko Mauro e dalla galleria delle immagini fotografiche sulla Shoah di Emilio Itri. Un dato molto positivo: ad assistere, tra il folto e qualificato pubblico presente, molti giovani rapiti e coinvolti per tutta l’ora e mezzo del concerto multimediale.

Flavia Servizi, dal mese di marzo cambiano gli orari del servizio test rapidi Covid 19

Flavia Servizi rende noto che a partire dal mese di marzo cambiano gli orari del servizio di test rapido Covid 19. Per effettuare i tamponi, presso la Farmacia 2 di viale Europa (06/9948230), è necessario prenotare online accedendo alla piattaforma rinvenibile scansando il qr code o all’indirizzo www.flaviaservizi.it. Questi i nuovi orari in vigore dal primo marzo: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 14:30 alle 17:30; martedì, giovedì e sabato dalle ore 8:45 alle 11:45

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Democrazia calpestata a Santa Marinella: il Parlamento si interroga!

Dopo il TAR anche il Parlamento si interessa dell'atteggiamento del Sindaco. Interrogazione al Ministro dell'Interno Lamorgese

Alla Camera dei Deputati il 9 febbraio è stata protagonista Santa Marinella! Per sfortuna dei suoi cittadini, però, la Perla del Tirreno è balzata agli onori della cronaca non per meriti ma per l'ambiguo atteggiamento dell'Amministrazione sui referendum comunali. La vicenda, già portata all'attenzione del Giudice (sarà oggetto di udienza del Consiglio del TAR Lazio il 2 marzo; imbarazzante la difesa dell'Amministrazione che ha puntato esclusivamente a evitare il giudizio), è diventata il tema di un'interrogazione a risposta scritta al Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese. I tanti dubbi seguiti alle scelte del Sindaco e della sua maggioranza hanno indotto il Segretario Nazionale di Sinistra Italiana, Nicola Fratoianni, parlamentare di LEU, a depositare quesiti che evidenziano come effettivamente la partecipazione democratica sia stata calpestata e la

salute dei cittadini messa ripetutamente a rischio. La superficialità con cui è stata gestita la sicurezza pubblica in piena emergenza pandemica suscita più di una perplessità. Il modo in cui, invece, sono stati sviliti la democrazia, il confronto e il dibattito rischia di creare una frattura non più rimarginabile tra istituzioni e popolazione. La gravità di quanto accaduto a Santa Marinella negli ultimi due anni deve essere assolutamente posta all'attenzione del Ministro e, se questo riterrà opportuno, dovrà interessare anche il giudizio del Prefetto. Il documento prende in considerazione l'intera storia dei Referendum comunali. Si passa dalla decisione del Sindaco di non concedere proroga alle scadenze, che costrinse il Comitato a raccogliere firme in regime di "zona rossa", ignorando i rischi che i cittadini correvano (Il comitato responsabilmente sospese i banchetti per quasi 3 mesi),

sino ad arrivare alle sospette modifiche del Regolamento comunale, che riducono i controlli sulla regolarità delle votazioni, i tempi e gli spazi per il confronto democratico e fissano la data delle consultazioni in un giorno compreso nel periodo di emergenza sanitaria, coinvolgendo 15.000 cittadini votanti in un unico luogo (alla faccia del divieto di assembramento!). All'interno del testo dell'interrogazione ci sono anche delle vere e proprie chicche. Su tutte spiccano le false dichiarazioni del Sindaco come quella apparsa su un quotidiano locale in cui il primo cittadino affermava che i Referendum a Santa Marinella non si potessero svolgere perché il Presidente della Repubblica lo aveva vietato con apposito Decreto (tesi più volte ripresa da Assessori e consiglieri di maggioranza). Il ministro dell'Interno dovrà rispondere se questo atteggiamento, che più volte e in più modi ha

messo a rischio la salute e la sicurezza di tantissimi cittadini, non sia sanzionabile e se non sia il caso che si chieda l'intervento del Prefetto di Roma. Dovrà anche spiegare come sia possibile che la Democrazia e la partecipazione vengano messe a rischio dall'irresponsabilità di una maggioranza comunale, più attenta agli interessi del profitto privato che ai vantaggi della collettività. Infine dovrà anche rispondere come sia possibile che i cittadini siano stati costretti ad autofinanziarsi per tutelare diritti costituzionalmente garantiti e difendersi da chi quei diritti dovrebbe tutelare.

Quella che doveva rappresentare una pagina festosa e importante per la collettività santamarinellese si è trasformata in una indecente vetrina per l'Amministrazione e le minacce fatte arrivare al Comitato referendario in questi ultimi giorni fanno immaginare che non sia ancora finita...

Tidei: "S. Severa, entro il 2024 nuovi interventi di riqualificazione e valorizzazione per il territorio"

"Dopo l'annuncio della costruzione dei 120 alloggi di edilizia convenzionata, entro il 2024 saranno avviati nuovi interventi anche sul territorio di Santa Severa. Con un investimento di circa 18 milioni di euro, il comune, di concerto con la Regione che ne rimane la proprietaria, è intenzionato a valorizzare il complesso dell'ex Colonia, sia a livello paesaggistico che di edilizia infrastrutturale. Un importante progetto di sviluppo turistico ricettivo nato da un accordo procedimentale con la Regione Lazio, che punta a tutelare non solo la spiaggia ma anche le aree di collegamento con il Castello. Siamo intenzionati a realizzare un grande albergo e centro termale, con annessa talassoterapia - ha detto il Sindaco Tidei - Un programma urbanistico complesso che coinvolgerà i fondi PNRR e partenariati privati. Già in trattativa con la Regione da ormai diverso tempo, ci augu-

riamo di ricevere entro aprile l'affidamento dell'ex Colonia, per mettere a bando l'importante progetto. Numerosi sono gli investimenti sui quali il Comune sta lavorando. Con circa 2 milioni di euro, si punterà a valorizzare anche l'area monumentale che dal Castello di Santa Severa si sposta all'Oasi di Macchiatonda, con la realizzazione di un grande habitat naturalistico ove sarà possibile contemplare l'archeologia, la storia e la conservazione. Per non dimenticare poi, la Pista Ciclabile 2° stralcio. Con un investimento pubblico di circa 3 milioni di euro, dal porticciolo al Castello di Santa Severa sorgerà un percorso ecosostenibile, che intende recuperare e valorizzare le aree oggi in dissesto. La città sta rinascendo e con costanza e determinazione vedremo presto nuovi risultati, sempre più evidenti". Queste le parole del Sindaco di Santa Marinella, Avv. Pietro Tidei.

Durigon: "Zingaretti non ha meriti, solo demeriti"

"Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, si prende persino il merito di investimenti nazionali su Civitavecchia, quando ha prodotto suon di ordinanze per la discarica e ora non muove un dito sul biodigestore. Per lui gli impianti di rifiuti devono sorgere soltanto nei Comuni non amministrati dal Pd, i quali rifiutano le discariche come a Fiumicino e a Colferro,



dove Zingaretti ha buttato oltre dieci milioni di euro per gli ammodernamenti dei termova-

lizzatori e della discarica. Si tratta di una delle tante capriole di Zingaretti, che è stato capace prima di intimare il commissariamento per Roma e la Città Metropolitana sui rifiuti ai tempi del sindaco Virginia Raggi, salvo poi tornare sui suoi passi quando s'è insediato il primo cittadino Roberto Gualtieri". Così Claudio Durigon, coordinatore regionale della Lega Lazio, in una nota.

Appuntamento alle 15 in aula consiliare per parlare degli interventi previsti in ambito sanitario grazie ai fondi Pnrr e sanità: il primo marzo presentazione dei progetti per Fiumicino

Si parlerà dei progetti Pnrr in ambito sanitario per Fiumicino, martedì uno marzo alle 15. L'appuntamento è in aula consiliare. Saranno presenti, tra gli altri, la direttrice della Asl Roma 3, Francesca Milito, l'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato, il

sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, la presidente del consiglio comunale Alessandra Vona. All'incontro sono stati invitati parlamentari eletti sul territorio, consiglieri regionali, consiglieri comunali, associazioni del terzo settore, personale sanitario.



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

La centrale Enel non sarà riconvertita a gas “Vittoria di quest’Amministrazione comunale”

Il sindaco Tedesco ricorda il percorso “cominciato fin dalla campagna elettorale di due anni fa” e non risparmia una frecciata al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti:

“Se vuole davvero il bene del territorio cancelli il parere positivo per il biodigestore”

«Leggiamo le dichiarazioni del presidente Zingaretti sulla decisione di non riconvertire a gas Torre Valdaliga Nord e sulla programmazione di investimenti per la nostra città. Vorremmo ricordare con orgoglio che questa amministrazione» dichiara il sindaco Ernesto Tedesco, «fin dalla campagna elettorale ha inserito nel suo programma la volontà che Civitavecchia diventasse città pilota per quanto riguarda la produzione di energia da fonte rinnovabile non solo in alternativa al gas, ma anche, ovviamente, al carbone. Abbiamo chiesto di attivare infrastrutture e insediamenti produttivi funzionali alla produzione alternativa di energia e a tutela dell’occupazione. Ci siamo mossi con fatti concreti, con delibere di giunta, nei consigli comunali e lo abbiamo ribadito in tutte le sedi istituzionali. Ben venga quindi la prospettiva di abbandonare l’idea del gas, un successo per questa amministrazione. Ma ben

venga davvero la possibilità di uscire dalla cultura del fossile e di non aspettare il 2025 per il phase out dal carbone. È questo il vero ulteriore obiettivo e il risultato da conseguire per la città. Non dimentichiamo che la centrale oggi sta funzionando a pieno regime tant’è che giorni fa, in conseguenza del palese incremento dei fumi, abbiamo scritto agli organi di controllo competenti. Si impegni la Regione con fatti concreti per raggiungere questo obiettivo, non si faccia riferimento a progetti e a investimenti, come quelli sulla logistica, che ad oggi appaiono fumosi e incerti. Fino ad ora questa città, per l’incapacità di gestire il problema da parte della Regione, ha ricevuto prospettive solo per quanto riguarda i rifiuti. La vicenda del biodigestore stride fortemente con un’azione di tutela ambientale della quale oggi Zingaretti parla. Il territorio è stanco di sostenere il peso di servizi che evidentemente



devono essere dismesse in toto». «È necessario recuperare l’area» aggiunge il vicesindaco Manuel Magliani, «compresa la costa, occupata attualmente dalla centrale al fine procedere alla bonifica totale del sito, che darebbe lavoro stabile per molti anni all’imprenditoria locale e consentirebbe alla città e al porto di programmare uno sviluppo della logistica e del turismo».

Gismondi (CNA): “Notizia che apre un nuovo scenario di sviluppo”

“Leggiamo la nota dell’assessore alla Transizione Ecologica della Regione Lazio, Roberta Lombardi, sulla mancata presentazione, da parte dell’Enel, della richiesta di una nuova quota di gas per la centrale di Torrevaldaliga Nord a Civitavecchia. Attendiamo dall’Ente la conferma ufficiale

della notizia. La rinuncia definitiva al turbogas a favore delle energie rinnovabili è l’unica scelta possibile per un territorio che ha pagato a caro prezzo decenni di servizi energetici e tiene conto della volontà espressa da un ampio fronte che da tempo chiede di cambiare pagina, puntando su ricerca e tecnologie innovative. Solo l’investimento nella transizione energetica green può aprire uno scenario di sviluppo in cui si coniughino lavoro, salute e ambiente”. Così Alessio Gismondi, presidente della CNA di Viterbo e Civitavecchia.

Ognibene (LeU), No a riconversione centrale a gas è una vittoria di civiltà. Ora puntare sull’eolico offshore

“Il No alla riconversione a gas della centrale Enel di Civitavecchia è una vittoria di civiltà”. Così in una nota il consigliere regionale Daniele Ognibene, capogruppo di LeU.

“Fin dall’inizio della legislatura abbiamo sostenuto la battaglia del territorio di Civitavecchia affinché si desse ascolto alle richieste di sicurezza in tema di salute pubblica che sono arrivate da un territorio da troppi anni ferito”. “Oggi salutiamo con soddisfazione questa vittoria ma di fronte abbiamo la grande sfida di rendere il nostro Paese sempre più autosufficiente dal punto di vista energetico investendo in maniera forte sul tema delle energie rinnovabili a basso impatto ambientale. Da questo punto di vista - conclude Ognibene - su Civitavecchia c’è un importante progetto legato all’eolico offshore.

Credo che quella sia la strada giusta da percorrere e Civitavecchia può diventare uno dei comuni capofila a livello italiano sull’eolico offshore”. Lo comunica in una nota Daniele Ognibene, capogruppo di LeU in consiglio regionale del Lazio.

Aurigemma (FdI) contro Zingaretti: “Blocca il fotovoltaico nel Lazio”

“Con la moratoria stabilita dalla regione Lazio con un emendamento al collegato nell’estate del 2021, e ribadita nella legge di stabilità regionale del dicembre dello stesso anno, il Lazio ha di fatto confermato la sospensione delle installazioni di impianti fotovoltaici”. Così il consigliere regionale del Lazio di Fratelli d’Italia della regione Lazio, Antonello Aurigemma. “Questa misura, che noi assolutamente non comprendiamo, viene adottata nonostante il governo abbia previsto nel Pnrr delle risorse da destinare alla produzione di energia da fonti rinnovabili (come il fotovoltaico, appunto), al fine anche di evitare - spiega - l’utilizzo di combustibile fossile per ottenere energia elettrica. Inoltre, la scelta della giunta

Zingaretti avviene quando il prezzo del gas che viene utilizzato per la produzione del 60% dell’energia elettrica è quadruplicato, creando notevoli criticità alle aziende, già in sofferenza per la crisi pandemica. Per non parlare delle imprese che si occupano di rinnovabili, che non stanno investendo sul nostro territorio a causa della moratoria, che ha di fatto escluso la nostra regione da possibili finanziamenti. Temi, questi, affrontati nella commissione odierna alle attività produttive insieme ai rappresentanti di categoria del settore, che non hanno fatto altro che confermare insieme alla Presidente Tidei queste criticità. Non comprendendo per quali motivi il Lazio sia, con la scusa della moratoria, l’unica regione



d’Italia - conclude - che ha impedito alle imprese del settore di poter presentare domanda per investire sul nostro territorio. Continuerò con forza a ribadire la necessità di non perdere ulteriore tempo, e quindi chiedo alla regione di revocare immediatamente questa moratoria, dando così alle attività l’opportunità di fare domanda, per evitare anche di perdere i finanziamenti previsti nel Pnrr su tale ambito”.

Smiley World

Animazione

PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360

smileyworldanimazione smileyworldanimazione@gmail.com

Palio Marinaro in onore di Santa Fermina 2022 Riprendono le attività

L'Associazione ASD Mare Nostrum 2000 INFORMA che, visto il buon andamento della pandemia da Covid-19 in corso, da lunedì 28/02/2022 saranno RIPRESE le attività per la preparazione degli equipaggi per la partecipazione al "Palio Marinaro in onore di Santa Fermina" previsto svolgersi nei gg. 23-24 Aprile 2022 nell'ambito dei festeggiamenti dedicati alla Santa Patrona. Già dalla prossima settimana I Tecnici-operativi della Associazione saranno impegnati nella cura del percorso didattico e formativo degli equipaggi dell'Istituto CALAMATTA iscritti per la cat. Junior nell'ambito del progetto a loro riservato del "Canottaggio contro l'abbandono sportivo precoce da parte degli adolescenti". Il programma sinteticamente prevede: 23/04/2022 - Nella mattinata la Solenne Benedizione agli armi ed agli strumenti marinari e la cerimonia di inaugurazione della manifestazione.



ne. Seguirà il 43° Palio Marinaro di S. Fermina tra i Nuovi Rioni Storici della città per le cat. Senior e Junior m/f, quest'ultima riservata agli Istituti scolastici cittadini di 2° grado. 24/04/2022 - Nella mattinata si disputerà la gara del 14° Palio Marinaro dei "Tre Porti" tra gli equipaggi delle città di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta open alle marinerie del litorale laziale, campano e toscano e, qualora si creino le condizioni, la

"Edizione Inaugurale" del Palio Marinaro dei Tre Porti per la cat. Junior tra gli Istituti Nautici delle città di Civitavecchia-Fiumicino e Gaeta. Importanti Eventi Corollario della Manifestazione come: Corteo Storico, Apertura Stands a Cura di Associazioni di Volontariato, Sportive e Delegazioni, Mostre Fotografica e Collettiva di Pittura, Gara Estemporanea Di Pittura, Torneo di Biliardino per Finalità



Benefiche. Ciò premesso, la ASD Mare Nostrum 2000, informa che SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI NELLA CATEGORIA "SENIOR" per la partecipazione al Palio Marinaro in onore di Santa Fermina ed. 2022, ad equipaggi femminili, maschili e misti composti da quattro rematori ed il timoniere in rappresentanza del proprio Rione di appartenenza. L'invito è rivolto a tutta la Cittadinanza ed in particolare: ai Comitati di Quartiere, alle Palestre, alle Società ed Associazioni Sportive, Culturali e di Categoria, ai Gruppi Scout, alle Forze Armate e Corpi Armati, Aziende Pubbliche e Private, Ordini Professionali nonché alle Parrocchie della Diocesi di

Civitavecchia, al fine di dare corso ad una reale rappresentanza di atleti appartenenti ai Nuovi Rioni Storici di Civitavecchia (San Gordiano, Campo dell'Oro, Cisterna Faro, San Liborio, Centro Storico, Pirgo, Aurelia e Pantano). Le domande di iscrizione dovranno essere presentate alla scrivente Associazione su apposito modulo predisposto allegando - inderogabilmente prima di iniziare ogni attività - la prevista certificazione medica di tipo sportivo-agonistico (ECG sotto sforzo), mentre ai fini assicurativi è previsto il tesseramento dell'atleta al CSI Ente di Promozione Sportiva al quale questa Associazione è affiliata. Per ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione e partecipazione

si potranno contattare i Sig.ri Sandro al 3358444497, Antonino al n. cell. 3346963222 o Vincenzo al 3311549971, ovvero tramite e-mail marenostrum2000@hotmail.it o ancora sulla pagina fb "Palio Marinaro Civitavecchia". Gli equipaggi regolarmente iscritti, per prepararsi alla gara, potranno fare richiesta dell'uso delle imbarcazioni che verranno rese disponibili della ASD Mare Nostrum 2000 c/o una banchina idonea del Porto Storico, secondo quanto stabilito dal proprio Regolamento Tecnico-Sportivo. Si Informa, infine, che tutte le attività: dalla fase di preparazione alla gara, saranno subordinate e si svolgeranno in ottemperanza alle norme anti Covid-19 in vigore.

La famiglia del Borgo San Martino si allarga

Iniziano ad arrivare partner. Il 3° posto in classifica ha generato entusiasmo per il futuro

Il terzo posto in classifica, l'imbattibilità casalinga, e uno dei migliori attacchi del campionato ne fanno del Borgo San Martino una squadra dai numeri importanti. Al primo anno in Promozione, ripescato ad agosto, il club sta seminando per il futuro ottenendo dai giovani dei buoni riscontri. C'è tanto entusiasmo e molta volontà di crescere, con una gestione oculata, affidata a un gruppo dirigenziale giovane e pragmatico. Anche molte aziende del comprensorio si stanno accorgendo degli ottimi risultati, e tante stanno entrando a far parte della famiglia giallonera. Il che, ovviamente, ha reso l'ambiente positivo, con tante aspettative di avere a fianco sponsor sostenitori di Borgo San



Martino. La frazione del comune di Cerveteri, infatti, sarà coinvolta con maggiore attenzione sulle sorti della squadra che tanto sta facendo nel portare in alto il

nome di San Martino. Intanto la formazione si sta preparando per la seconda trasferta in terra viterbese, domenica prossima nel rione Pianoscarano a Viterbo.



Campo insidioso, al cospetto di una squadra in ripresa e in risalita in zona salvezza. Gli etruschi,

reduci dal poker di Ronciglione, potranno contare sul rientro di Paraskiv. Come ormai succede

da qualche domenica, Bernardini avrà l'imbarazzo della scelta.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

L'allievo dell'associazione nautica Campo di Mare asd Scuola Vela & Beach Volley si piazza al primo posto nella classifica "long distance" e 2° nella categoria "course racing"
Andrea Di Lisa conquista l'Ika di Snowkite

Ancora una soddisfazione sportiva per il territorio. Questa volta a rendere orgogliosa tutta Cerveteri per i grandi traguardi raggiunti è Andrea Di Lisa. L'allievo dell'associazione nautica Campo di Mare asd Scuola Vela & Beach Volley è arrivato primo al campionato

mondiale Ika di Snowkite classificandosi primo nella categoria "long distance" e secondo nella categoria "course racing". E a complimentarsi con Di Lisa è anche l'assessore alla cultura e allo sport, Federica Battafarano: "Un grande orgoglio per la nostra città".



Importanti risultati degli atleti etruschi ai Campionati Nazionali Allievi

Atletica: Ancona da "urlo" per i ragazzi della GS Runners

Nuovi importanti risultati per gli allievi della GS Cerveteri Runner della coach Loredana Ricci. Si sono svolti lo scorso week end i Campionati Nazionali Allievi indoor di Ancona. Arriva il Bronzo nella staffetta 4x200 con la fantastica Veronica Lombardi al suo primo titolo italiano insieme a tutte le ACSIne. La soddisfazione di mamma Valentina: "La mia ragazza prima frazionista nella 4x200 dell'Acisi Italia Atletica porta a casa la medaglia di bronzo, vincendo il suo primo titolo italiano. Sei una forza della natura. Risultati irraggiungibili senza un'allenatrice come Loredana Ricci, che crede in lei, la accompagna in ogni suo passo, la sostiene in ogni piccolo inciampo e la rispetta nel suo essere a volte ancora solo una bambina". E complimenti anche ad Andrea Scaella che ottiene la convocazione alla rappresentativa regionale ad Ancona del prossimo 6 Marzo per il trofeo "Ai confini delle Marche". Non delude nemmeno il talento ceretano Francesco De Santis che chiude la finale nazionale allievi con un 6° importantissimo posto (unico 2006 in



Andrea Scaella



Francesco De Santis



Veronica Lombardi



Francesco De Santis si migliora e si avvicina ai tricolori U18 nei 400

finale) con la consapevolezza di poter ancora dare e fare meglio. Dovuti ringraziamenti alla studentessa Andrea Milardi Rieti per aver permesso al team etrusco di affrontare al meglio questa trasferta. Francesco De Santis continua a migliorarsi e si avvicina così ai tricolori U18 nei 400. Insomma, Loredana Ricci sta crescendo i nostri atleti del futuro, anzi del presente perché hanno dimostrato di esserci, pronti ad affrontare gare sempre più importanti. Forza ragazzi, continuate così!



La presentazione alla Necropoli, in via degli Inferi a Cerveteri

Illustrata anche la gara di Mountain bike XCO che prenderà il via il 3 aprile

La Asd Tirreno Bike presenta la squadra Agonisti

La Asd Tirreno Bike Cerveteri presenta alla Necropoli, in via degli Inferi, la squadra Agostini. Durante l'evento dei giorni scorsi, è stato inoltre presentato anche l'evento che si svolgerà il 3 aprile prossimo: la gara di Mountain bike XCO della FCI. Durante l'evento, inoltre, la Asd ha anche invitato le amministrazioni e le istituzioni a migliorarsi, portando avanti progetti sportivi che coinvolgano i ragazzi sia a livello agonistico che non. Durante questi due anni di emergenza covid, infatti, gli adolescenti sono sicuramente i più penalizzati nella socialità e nello sport. Compito delle associazioni, delle istituzioni è quello di realizzare, dunque, progetti che possano nuovamente coinvolgersi e farli socializzare. Attività che possono "sfruttare al meglio" il territorio.



Silentium: oltre "Il Vangelo secondo Matteo"

Il Cristo di Pasolini a dialogo con il Cristo di Danilo Mauro Malatesta

Un progetto ambizioso per la mostra che vuole essere un ponte culturale

Un'idea ambiziosa e apparentemente folle, quella di far dialogare in una mostra il Cristo di Pasolini con quello di alcune opere a noi contemporanee. In realtà l'amore e il rispetto profondo per il grande maestro del Cinema hanno guidato ogni decisione, ogni dettaglio, ogni parola, perché a un uomo e a un intellettuale come Pasolini dobbiamo così tanto che possiamo solo riconoscere che, senza di lui, la seconda parte del Novecento italiano mancherebbe di un racconto e di un'analisi mai più raggiunte. Perché "Il Vangelo secondo Matteo" per questa mostra? Le ambrotipie di Danilo Mauro Malatesta (la Sindone di Vetro, le Schegge Mistiche e De Secunda Pietate), realizzate tra il 2017 e il 2019 e già esposte nella Chiesa Rettoria di Sant'Andrea al Celio grazie alla disponibilità di Monsignor Marco Cocuzza, raccontano il percorso di un artista del nostro tempo che si confronta con il sacro e con l'immagine di Cristo. Percorso in qualche modo simile a quello che 60 anni fa fece Pier Paolo Pasolini attraverso il cinema con Teorema, La Ricotta e soprattutto con Il Vangelo secondo Matteo. L'anniversario dei 100 anni dalla nascita di Pasolini cade in un periodo storico in cui l'idealismo e la lotta per la libertà, che animavano il giovane Enrique Irazoqui quando Pier Paolo lo conobbe e lo scelse per interpretare il suo Gesù, sembrano scomparsi dall'Europa postindustriale e globalizzata di oggi, e questa nostra società, come predetto da Pasolini, sembra aver perduto il senso della pietà e della compassione, la purezza e la capacità di riconoscere il sacro e forse chissà, l'umiltà di lasciarsi salvare da esso. Come



dichiarò Pasolini stesso, Il Vangelo Secondo Matteo non racconta la storia di Gesù Cristo, ma il mito di Cristo, narrato da un marxista, da un intellettuale laico sì, ma con un senso della ricerca del sacro che pochi come lui hanno osato raccontare senza inibizioni. In quanto narrazione di un mito, il film di Pasolini ha un valore profondamente simbolico e al tempo stesso sociale, va alla radice del significato sacrale che la nostra cultura attribuisce ai personaggi e alle esperienze trascendentali narrate, e allo stesso tempo scava alla radice della nostra civiltà. Seguendo scrupolosamente le parole del testo evangelico (che Pasolini considerava poetico e letterario, non religioso), il regista costruì delle immagini che sono tra le più potenti del cinema di ogni tempo: dall'Annunciazione, alla morte sulla croce, alla resurrezione. Al tempo stesso però raccontò il lato semplice e umano di un Cristo giovane uomo con le sue emozioni, dalla mitezza alla rabbia, e il lato umano di sua Madre, fanciulla innocente nella maternità e poi maschera di dolore di fronte alla morte (nelle scene girate ai piedi della croce che Pasolini come sappiamo affidò



a sua madre Susanna). Questa umanità del Cristo di Pasolini ci scuote profondamente, perché è al tempo stesso vera e primordiale. È con lo stesso intento e coraggio che Danilo Mauro Malatesta iniziò a realizzare i suoi scatti a soggetto sacro con la tecnica antica del collodio umido su vetro. Due opere di dimensioni imponenti (le figure sono in scala 1:1): prima la Sindone di Vetro (esposta con le Schegge Mistiche a Torino nel 2018 nella chiesa del Santissimo Sudario), poi De Secunda Pietate, in cui un Cristo martoriato dai segni della flagellazione e della croce prende in braccio la Madre (l'umanità tutta) in un gesto di tenerezza e compassione. Un Cristo "portatore di umanità", una



pietà rovesciata nella quale è il Cristo risorto ad essere vivo, mentre l'umanità mostra la sua fragilità, la sua natura mortale. Un Cristo che rinasce nella pietà, nella misericordia, nel perdono. Il pensiero corre ovviamente all'iconografica immagine del murale di Ernest Pignon-Ernest (realizzato nel 2015, a 40 anni dalla morte di Pier Paolo) in cui Pasolini porta in braccio il cadavere di se stesso assassinato. Quella era però un'immagine prettamente umana, di denuncia: un Pasolini che guardava dritto negli occhi i suoi carnefici, un "guardate cosa avete fatto". Un Pasolini vivo nel suo corpus di opere e nel suo messaggio, ma morto (brutalmente ucciso e straziato senza pietà) nel suo corpo

umano. Quello compiuto da Malatesta è invece un rovesciamento della pietà che mette al centro non la morte, ma la compassione. Cristo, con gli scandalosi segni della passione, è risorto e si volge con sguardo tenero e amorevole alla madre che tiene tra le braccia. La compassione di un Cristo fattosi uomo e morto uomo, che porta all'umanità il rivoluzionario messaggio di salvezza del perdono. Un Cristo umano, sia quello di Pasolini che quello di Malatesta: dissacrante nell'iconografia, ma al tempo stesso altamente spirituale. Il Cristo del Vangelo, sì, ma indagato dall'arte, al di fuori dei dogmi della religione. E proprio per mostrare ed allargare l'indagine artistica, questa mostra mette di fronte alle ambrotipie di Danilo Malatesta (La Sindone di Vetro, le Schegge Mistiche e De Secunda Pietate) le locandine originali del 1964 de Il Vangelo secondo Matteo di Pasolini, le foto realizzate sul set del film dal fotografo di scena Angelo Novi e gli scatti del set di Matera realizzati da Domenico Notarangelo (giunte in mostra grazie alla preziosa collaborazione del figlio Toni che ne custodisce l'archivio, dichiarato nel 2011 Bene storico di interesse nazionale;

tra questi, il celeberrimo scatto di Pier Paolo ed Enrique Irazoqui appoggiati al muretto di fronte ai Sassi di Matera). Il banco ottico Tailboard del 1890 di Malatesta sarà di fronte a una cinepresa Arriflex originale e funzionante uguale a quella con cui Pasolini girò il film e questo dialogo sarà impreziosito da quattro importanti opere dell'artista David Parenti: Pasolini e Irazoqui sul set del Vangelo, due ritratti di Pasolini con l'Arriflex e la celeberrima "Con TE, contro TE - II", l'opera più iconica di questo maestro del disegno iperrealistico a matita (scelta quest'anno per la copertina del libro "Tutto Pasolini" di Piero Spila e aa.vv., ed. Gremese, appena pubblicato). Ci sarà inoltre una serie di preziosi disegni su carta realizzati dall'artista livornese Francesco Tonarini e provenienti dalla stessa collezione privata. All'interno della mostra verrà presentata anche l'opera di Danilo Malatesta "Triclinium Pauperum", una fotografia in scala 1:1 di oltre tre metri, realizzata nell'adiacente oratorio di Santa Barbara nel 2021. L'opera ritrae 24 braccia e mani appoggiate sul tavolo di marmo del III sec. d.C., il Triclinium Pauperum appunto, su cui Papa Gregorio Magno e sua madre Santa Silvia offrivano da mangiare ai poveri. Dodici persone qualunque e senza volto, richiamo ovviamente ai 12 apostoli a cui Cristo offrì il suo sacrificio nell'Ultima Cena, ma anche 12 persone in rappresentanza dell'umanità tutta. La tradizione vuole che in quella mensa sia nata la Caritas cristiana e che per questo un giorno a quel desco apparve un tredicesimo commensale: un angelo. "Silentium" è il titolo del libro curato da Andrea Manganelli con la raccolta delle opere fotografiche a soggetto sacro di Danilo Mauro Malatesta, stampato nel 2021 e presentato in anteprima al MIA di Milano, che sarà disponibile presso la mostra. "Oltre Il Vangelo Secondo Matteo" è l'omaggio di questo talentuoso fotografo italiano al grande maestro del cinema e all'intellettuale Pier Paolo Pasolini, il cui messaggio è andato infinitamente oltre il suo film, ed è giunto a noi potente, attuale, necessario. La Mostra sarà visitabile gratuitamente presso la Chiesa Rettoria Sant'Andrea al Celio - Piazza San Gregorio 2 - Roma (Metro Circo Massimo).

Marina Sonzini
e Sara Bargiacchi

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Omaggio della galleria Edarcom Europa per gli ottanta anni del Maestro Sigfrido Oliva

La struttura lieve della memoria

Il Maestro Sigfrido Oliva compie ottant'anni e la galleria romana "Edarcom Europa" lo omaggia con l'allestimento della mostra "La struttura lieve della memoria", la cui inaugurazione si terrà venerdì 25 febbraio dalle 17,00 alle 19,30 presso gli spazi espositivi in via Macedonia 12. Sigfrido Oliva nasce a Messina nel 1942 e nel 1961 si trasferisce a Roma, dove ancora oggi vive e lavora. Il centro storico della città, con le sue numerose cupole e i suoi impareggiabili

scorci, è da sempre fonte illimitata di ispirazione. L'esposizione, allestita a cura di Francesco Ciaffi, ripercorre gli ultimi 20 anni della sua produzione con opere dedicate prevalentemente a paesaggi romani di spiccata unicità caratterizzati da una tavolozza immediatamente riconoscibile per la sua diafanità. Da qui il proposito di intitolare la mostra "La struttura lieve della memoria", "per descrivere l'ossimoro immanente nelle opere del Maestro, ovvero rappresentare le architet-

ture eterne di Roma riuscendo a conferire leggerezza tramite un uso sapiente della luce". In occasione di una precedente mostra allestita nella stessa galleria, Gabriele Simongini sottolineò che "Oliva si è portato dietro dalla Sicilia la memoria di una luce abbagliante e calda: essa è stata in qualche modo rinfrescata dall'esperienza diretta della luce mutevole e costantemente diversa che da sempre è una delle meraviglie romane". Prendendo in prestito le parole di Enzo Siciliano, Francesco Ciaffi evidenzia che

nelle opere di Sigfrido Oliva "l'immaginazione e l'elegia creano una relazione tra luce e ombra. Come se scendesse sulla pittura stessa. C'è uno stato visivo di malleabilità in cui i rapporti volumetrici sono avvolti nell'aria. L'atmosfera sembra essere ricoperta da una luce argentea. Questa maestria è il respiro della sua poesia. L'immagine che sale sulla tela evoca una sensazione di fusione all'interno di un ricordo".



La mostra resta aperta, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza che prevedono la presentazione all'ingresso del Green Pass, fino al 12 marzo dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30.

Giuseppe Cangemi

'Il Rio della Plata' 2013, olio su tela cm. 50x50

Oggi in tv Giovedì 24 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - SPIA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - LA FARFALLA NOTTURNA
07:00 - Tg1	06:15-Streghe	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - ASCOLTA SEMPRE IL CUORE REMI' - LA TEMPESTA DI NEVE
07:10 - UnoMattina	06:55-Uncioneinconvanto	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - LOVELY SARA - SI RIACCENDE LA SPERANZA
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:35 - CHIPS 1/B - DENARO FACILE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:35 - MIAMI VICE IV - VUOTO DI ORE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - COURTNEY
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Spaziolibero	09:40 - HAZZARD - FANTASMA DEL GENERALE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - SENTIERO DI GUERRA
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	10:40 - Elisir	10:40 - CARABINIERI II - SENSO DI COLPA	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO P.D. - ANIMALE NOTTURNO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - LA PISTA DELLA CALIBRO 40
09:50 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	07:55 - METEO	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:23 - IL SEGRETO - 2036 - PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	12:45 - Quante storie	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - CHI HA UCCISO JESSICA FLETCHER?	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	13:15 - Passato e presente	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:00 - Tg Regione	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 IX - SOGNANDO LA SPAGNA	11:00 - FORUM	13:21 - SPORT MEDIASET
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	14:00-Ore14	14:20 - Tg3	16:25 - IL PILOTA RAZZO E LA BELLA SIBERIANA - 1 PARTE	13:00 - TG5	14:05 - I SIMPSON - BART HA DUE MAMME
16:45 - Tg1	15:15-Dettofatto	14:50 - Tgr Leonardo	17:22 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:30 - I SIMPSON - HOMER SIMPSON: QUESTA E' TUA MOGLIE
16:55 - Tg1 Economia	17:15-Castle	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:55 - I SIMPSON - MILLION DOLLAR ABIE
17:05 - La vita in diretta	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:28 - IL PILOTA RAZZO E LA BELLA SIBERIANA - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1334 - I PARTE - 1aTV	15:25 - BIG BANG THEORY - LA POLARIZZAZIONE DEL TAVOLO
18:45 - L'eredita'	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE	15:50 - BIG BANG THEORY - LA TURBOLENZA DELL'AMICIZIA
20:00 - Tg1	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:10 - AMICI DI MARIA	16:15 - THE GOLDBERGS - LA GARA DELLE COPPIE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:30-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	16:45 - MODERN LE CENERI
21:25 - DOC - Nelle tue mani 2	18:50-LOL-)	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 110 PARTE 2 - 1aTV	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	17:10 - MODERN SCRITTO NELLE STELLE
23:35 - Porta a Porta	19:00-BlueBloods	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	17:35 - DUE UOMINI E 1/2 - SUPERPAPA'
01:20 - Rai - News24	19:40-9-1-1	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	17:59 - DUE UOMINI E 1/2 - DIAMANTI
01:55 - I motorizzati	20:30-Tg2	20:00 - Blob	00:47 - I VITELLONI - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
03:35 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:20 - Che succ3de?	01:18 - TGCOM	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
	21:20-MiamiBeach	20:45 - Un posto al sole	01:20 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
	23:00-Anni20Notte	21:20 - Mia Martini - Fammi sentire bella		20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	00:50-Ilunatici	23:20 - Grazie dei fiori - Ribelli		20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - SESSO E TASSE
	02:00-Instinct	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - DESTINI INCROCIATI
	02:45-Rosewood	01:00 - Meteo 3		21:20 - GRANDE FRATELLO VIP	21:20 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE I - 1 PARTE
	04:10-Tg2EatParade	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:00 - TG5 - NOTTE	22:50 - TGCOM
	04:20-Piloti	01:15 - Storie della scienza		01:34 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
	04:30-Dettofatto	01:50 - Rai - News24		01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:56 - HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE I - 2 PARTE
				02:02 - UOMINI E DONNE	00:15 - CHUCKY - RIVELAZIONI - 1aTV
					01:15 - IZOMBIE - LA VITTIMA SACRIFICALE
					02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
					02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:32 - SPORT SCIENZE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

